

BARI

Salta il Meeting del volontariato 2012 mancano i fondi per l'organizzazione

L'edizione 2012 del Meeting del Volontariato, da anni importante momento di incontro e confronto per l'universo delle associazioni, le istituzioni e i cittadini, è rinviata a data da destinarsi. Ne dà notizia il Centro per il volontariato San Nicola di Bari. "Il Co.Ge. Puglia - si legge in una nota - non ha potuto approvare il Consuntivo per il 2011. Perciò a oggi manca l'autorizzazione per l'utilizzo dell'avanzo 2011 destinato a coprire i costi dell'evento dell'1 e 2 dicembre".





Attualità Incontro sulla donazione di organi, tessuti e cellule

27/11/2012

Incontro sulla donazione di organi, tessuti e cellule

Questa sera alle 19 presso la Sala Convegni Tommaso Fiore.

La Redazione



Trapianto.

Questa sera alle ore 19, presso la Sala Convegni Tommaso Fiore, si terrà l'incontro dal titolo "Un dono per la vita". Fa parte di una campagna di sensibilizzazione per la donazione di organi, tessuti e cellule, organizzata dalle associazioni: Admo, Aned, Scienza e vita, Lions Clubs International, con il patrocinio del Gal Terre di Murgia.

Interverranno: il prof. Luciano Romano (presidente nazionale Scienza e vita); il dott. Tommaso Tortorelli (Lions Club Altamura Murex); il dott. Alessandro Mastrorilli (Lions Club Jesce); il dott. Giuseppe Scaccianoce (Admo); il dott. Giosafatte Pallotta (Aned). Presenzierà il governatore Francesco Barracchia del Distretto Lions 108Ab.

MODUGNO SARANNO DISTRIBUITI 50 KIT PER FAVORIRE RISPARMIO E RIDUZIONE RIFIUTI

Ben tornati «ciripà», l'asilo nido adotta i pannolini di un tempo

SAVERIO FRAGASSI

● **MODUGNO.** - Tornano in auge i vecchi «ciripà», i pannolini lavabili che hanno utilizzato intere generazioni di mamme, allevando con cura ed amore i bebè degli anni '60. Venivano portati in ebollizione, talvolta cosparsi con cenere ed alloro, per una sorta di sterilizzazione «fai da te». Il Comune di Modugno, nell'ambito del percorso verso «Rifiuti Zero», attraverso l'assessorato cittadino all'Ambiente, in una sorta di amarcord, ma col preciso intento di ridurre in discarica il conferimento degli «usa e getta», nei prossimi giorni, distribuirà, gratuitamente, 50 kit di pannolini lavabili, ai bambini che frequentano l'asilo nido comunale, nonché a quelli segnalati dal settore Servizi Sociali.

«E' obiettivo del Comune di Modugno avviare campagne di sensibilizzazione sull'utilizzo di prodotti riciclabili di tutte le forme e materia - ha affermato il sindaco Mimmo Gatti, annunciando l'iniziativa - compresi i pannolini, il cui utilizzo è auspicabile sia per i considerevoli risparmi delle famiglie con bambini in età da pannolino, sia per la consistente riduzione della quantità di rifiuti indifferenziati da avviare in discarica che un utilizzo estensivo di tale prodotto comporterebbe».

«Le famiglie risparmieranno e ci saranno i primi bambini a "Rifiuti Zero" della Città di Modugno - ha aggiunto l'assessore all'Ambiente, Agostino Di Ciaula - i pannolini "usa e getta" rappresentano una quota consistente di rifiuti destinati a discarica o incenerimento, in quanto è stato calcolato che per ogni bambino circa una tonnellata di pannolini usati venga destinata a smaltimento nei primi tre anni di vita. Secondo



gli ultimi dati ufficiali Istat nel 2010, infatti, il Comune di Modugno ha registrato 399 nuovi nati - ha chiuso l'assessore Di Ciaula - si può calcolare che questi, nel triennio 2010-2012, hanno prodotto in media circa 1.200 tonnellate di pannolini "usa e getta" smaltiti in discarica, con un costo stimato medio complessivo di circa 84.000 euro (28.000 euro/anno) e con pesanti conseguenze in termini ambientali».

Con l'utilizzo dei pannolini lavabili, è stato stimato un risparmio, per ogni bambino, di circa 1500 euro, in due anni. Sul mercato sono in vendita diversi tipi di pannolini riciclabili e lavabili, tutti eco-compatibili.

MODUGNO
Si torna all'antico: pannolini di stoffa, lavabili e riutilizzabili



Attualità

"Afasia a scuola. Progetto lettura per alunni di scuola elementare"

27/11/2012

“Afasia a scuola. Progetto lettura per alunni di scuola elementare”

Questa sera presso l'auditorium Abrusci.

La Redazione

Presso l'auditorium Abrusci del V circolo didattico San Francesco d'Assisi, si tiene questa sera, alle ore 19, l'incontro di presentazione del progetto "Afasia a scuola. Progetto lettura per alunni di scuola elementare".

Lo scopo è fornire ai bambini, ai familiari e agli insegnanti una serie di informazioni e strumenti di sostegno per l'improvvisa malattia di un genitore. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'Associazione Italiana Afasici onlus - Regione Puglia.



Afasia.

IL GIOCO E LA DIPENDENZA, UN CONVEGNO A SANTERAMO

Martedì 27 Novembre 2012 14:47 Centro di Servizio al Volontariato San Nicola

Bari, 27/11/2012

COMUNICATO STAMPA

DA "GIOCO" A DIPENDENZA - UNA PATOLOGIA DA CUI
DIFENDERSI

28 novembre – Santeramo in Colle

Il Club Femminile dell'Amicizia, associazione di volontariato di Santeramo in Colle per la tutela della donna e della famiglia, nell'ambito del Progetto "In rete contro il disagio" promosso e finanziato da "Fondazione CON il Sud", l'associazione organizzerà mercoledì 28 novembre, presso il Palazzo marchesale - Sala "Padre N. Giandomenico" alle ore 18.00, il convegno "Da "gioco" a dipendenza - Una patologia da cui difendersi" con Don Rocco Scalera, Dott. Gianmichele Laquale, Dott.ssa Anna Rosa Pagliarulo.

In allegato la locandina

Cordiali saluti
Ufficio Stampa
Oriana Discornia - 3337032298

SEDE CENTRALE

via Vitantonio di Cagno, 30 70124 BARI tel. 080.5640817 - 080.5648857
fax 080.5669106 info@csvbari.com www.csvbari.com

SPORTELLO OPERATIVO ANDRIA

via Piave, 79 70031 ANDRIA tel. 0883.591751 fax 0883.296340
delegazionebarinord@csvbari.com

SPORTELLO OPERATIVO MONOPOLI

via Roma, 15 70043 MONOPOLI tel. 080.4136357 fax 080.4135411
sportellomonopoli@csvbari.com

CON IL SOSTEGNO DI

FONDAZIONE CON IL SUD

con il patrocinio:

Comune di Santeramo in Colle

in rete con:

Associazione Italiana Assistenza Spasmi
Associazione Nazionale Tattici
Associazione Taboli Salute Mentale "Sensibili"
Autismo Insieme
Club Femminile dell'Amicizia
Federazione Pugili Italiani Sangre Soc. di Santeramo
Promotori Associazione Conduzione
Pubblica Assistenza Murgia Sottile
Società Culturale Etno-antropologica

ORGANIZZANO IL MEETING

Da "GIOCO" a DIPENDENZA
Una **PATOLOGIA** da cui **DIFENDERSI**

nell'ambito del progetto "In rete contro il disagio" finanziato dalla Fondazione CON IL SUD

Mercoledì 28 Novembre 2012 - 17.30-20.00
Palazzo Marchesale, Sala Padre "N. Giandomenico", Santeramo in Colle

Introdurranno:

Prof.ssa **Antonietta Santillo Fiorentino**
Presidente Linea Azioni per i Minori

Prof.ssa **Angela Disanto**
Presidente Club Femminile dell'Amicizia

Modera:

Anna Larato
Giornalista de la "Giornata del Messaggero"

SCHEMI

Prof. **Michele D'Ambrosio**
Sindaco del Comune di Santeramo in Colle

Dott.ssa **Vita Dimartino**
Assessore alla Cultura del Comune di Santeramo in Colle

Dott.ssa **Rosa Franco**
Presidente Centro Servizi al Volontariato San Nicola per la Provincia di Bari

Intervengono:

Associazione GA Gruppo Amici Saggio
"ESPERIENZE"

don **Rocco Scalera**
Parroco, Sacro Casa e Arcivescovato Cattedrale

"LA PERCEZIONE DI UN NUOVO DISAGIO"

Dott. **Gianmichele Laquale**
Psicologo, Cultura di Psicologia - Una Scuola di Bari

"QUANDO IL GIOCO DIVENTA DISTRUTTIVO"

Dott.ssa **Annarosa Pagliarulo**
Psicologa Psicoterapeuta, Psichiatra
Responsabile Scientifico Comitato "Sensibili-Comuni" Girotto

**"GIOCHIAMO ANCORA?
VULNERABILI NELLA NORMALITÀ"**

GAM-ANON (usa, temghe di giocatori
"TESTIMONIANZE"

Completamento delle locandine, Associazione di volontariato e servizi sociali e comunicazione stampa e cartoleria



Attualità

Dal 21 al 30 Novembre l'ex Palazzo delle poste ospita "Eternit(à)"

27/11/2012

Amianto killer, la Puglia lotta con la prevenzione

La città offre una giornata di sensibilizzazione con i più autorevoli esperti

Miriam Maggi

E' in corso di svolgimento e occuperà l'intera giornata odierna, la mostra e il convegno scientifico, nel nuovo centro polifunzionale degli studenti dell'Università degli Studi di Bari sito in Piazza Cesare Battisti. Ventidue gli artisti chiamati a raccolta dal Comitato cittadino Fibronit, dall'Associazione familiari vittime amianto e dalla SIGEA - sezione Puglia e tanti gli ospiti illustri a livello nazionale, nell'ambito di ricerca e prevenzione sanitaria.

Una rassegna di arte e scienza pronta a sfidare la trappola della morte inconsapevole che purtroppo fino al 2008 ha toccato solo in Puglia 814 vite umane. *"Siamo particolarmente onorati per questo convegno- afferma l'assessore all'ambiente Maria Maugeri- mai come in questo periodo è importante che questa cosa arrivi forte, proprio in concomitanza con la chiusura dell'ILVA. In questa città abbiamo fatto e cerchiamo di fare il meglio anche in termini di precauzione e tutela e speriamo che quello che accade a Bari possa essere luce anche per quello che avverrà a Taranto!"*.

Bonifica, tutela e assistenza medica i temi affrontati per sconfiggere un dato allarmante che ci tocca da vicino, più di quanto si possa immaginare. *"Siamo al terzo posto in Italia- sostiene il Presidente alla Provincia di Bari, Francesco Schittulli- dobbiamo farci carico preventivamente di tutti i lavoratori che sono a stretto contatto con l'amianto, a partire dalla cantieristica navale, edile e tessile! lo ho vissuto indirettamente, da oncologo, il dramma che ha colpito alcuni pazienti ed ho riconosciuto da subito il nesso della malattia. La responsabilità morale e sociale che ho visto negli occhi di tante vedove con bambini è tutta nostra!"*.

Una battaglia da vincere, urlano a gran voce le vittime del disastro ambientale della Fibronit a Bari e della multinazionale svizzera Eternit, uniti nel dolore e che si dicono vicini al dramma di un altro eco-mostro pugliese, l'Ilva.

MOSTRA D'ARTE CONTEMPORANEA
BARI >>> 21 - 30 NOVEMBRE 2012
Centro polifunzionale per studenti
Università degli Studi di Bari Aldo Moro
P.zza Cesare Battisti - 70124 Bari (BA)

21 Novembre ore 16:00
Proiezione Film Documentario "POSSIBILI
Il grande processo dell'amianto"
Inaugurazione Mostra Contemporanea

CONVEGNO
27 Novembre ore 10:00
Mesotelioma pleurico
...una battaglia da vincere
ore 16:00
Inquinamento da amianto
...una battaglia da vincere
30 Novembre ore 18:00
Pensieri Possibili Racconti

Eternit(à)
Arte e la creatività per la salvaguardia dell'ambiente

Locandina

le altre notizie

CORATO

INCONTRO IN PIAZZA GRENOBLE

Contro la violenza, ma tutti i giorni

■ «Domenica si è celebrata la giornata internazionale contro la violenza sulle donne... ma noi non abbiamo bisogno di un giorno di attenzione e 364 di indifferenza. Alle 19, nel circolo in piazza Grenoble, vogliamo esaminare questo "fenomeno" e trovare il modo di uscire da questa mentalità con l'aiuto di Michela Labriola, avvocato del diritto della famiglia, Teresa Masciopinto, di "Un desiderio in comune" e Lucia Leo, avvocato del lavoro». Così Titty D'Addabbo (Giovani comunisti di Rifondazione) che aggiunge: «L'obiettivo è che non ci siano più vittime del maschilismo e della possessione maschile, affinché non si arrivi al 118° femminicidio da inizio anno, affinché "nascere femmine non sia più sconveniente". Abbiamo bisogno di un cambiamento culturale, e la prima cosa che possiamo fare è quella di parlarne, con le altre donne e con gli uomini disponibili al dialogo e all'ascolto, rompere i muri di omertà, chiedere a gran voce e lottare per la nostra indipendenza economica ed esistenziale, la cui mancanza spesso è causa di una mancata ribellione da parte di chi viene sottomesso insieme ad una mentalità e cultura prettamente maschile che ci condiziona fin da bambine e ci abitua all'idea che tutto sia normale, che non essere ascoltate sia normale, che essere sottomesse sia normale e alla fine noi iniziamo a crederci, a comportarci da persone inferiori, ad aver paura di esprimere una nostra idea. Una volta accettato tutto questo cominciamo ad accettare anche le violenze le molestie e i soprusi che ogni giorno vivono migliaia di donne, cominciamo a pensare che se una donna viene uccisa dal proprio compagno per qualche motivo "se l'è cercata"».

DA GIOCO A DIPENDENZA. CONVEGNO A PALAZZO MARCHESALE

Scritto da Administrator

Martedì 27 Novembre 2012 16:42



Mercoledì 28 novembre alle 17.30 si parlerà di gioco e dipendenza a Palazzo Marchesale. Intervengono la professoressa Antonietta Santillo Fiorentino, la professoressa Angela Disanto. Modera Anna Larato.

Intervengono per i saluti il sindaco Michele D'Ambrosio e l'assessore Vita Dimartino e la dottoressa Rosa Franco. Come oratori intervengono don Rocco Scalera, il dottor Gianmichele Laquale e la dottoressa Annarosa Pagliarulo.



Cronaca L'appello

27/11/2012

Trani si mobilita per il piccolo Luca. Si cerca un donatore compatibile per salvare una vita

L'Avis annuncia che nel corso della giornata straordinaria di donazione sono state raccolte 36 sacche di sangue. Ma non basta

La Redazione

Trentasei sacche di sangue sono state raccolte durante la donazione straordinaria di domenica 25 novembre, organizzata dall'Avis Trani, per il piccolo Luca.

«Ancora una volta la cittadinanza tranese - si legge nella nota diffusa dall'Avis di Trani - ha dimostrato grande solidarietà, disponibilità e prontezza ad accorrere ai nostri appelli. La raccolta è stata possibile grazie alla professionalità dell'equipe medica del Centro Trasfusionale di Trani, coordinata dalla dr.ssa Maria Coniglio, in collaborazione con la dott.ssa Ficco. Il piccolo Luca ha ancora bisogno del nostro aiuto contribuito sia con altre donazioni di sangue sia con la volontà di tipizzarsi e di entrare nel grande registro dei possibili donatori di midollo osseo».



«Se Luca trovasse un donatore compatibile - ricordano i volontari dell'Avis - guarirebbe sicuramente dalla sua malattia. Le cellule staminali prelevate dal midollo osseo rendono possibile la guarigione di leucemie, talassemie ed altre gravi malattie del sangue. Trovare un donatore compatibile non è un'impresa semplice: la compatibilità si verifica 1 volta su 4 nell'ambito familiare ma diventa molto rara, circa 1 su 100.000, tra individui non consanguinei. Ecco perché è necessario che tante più persone accorrano a questo appello compiendo un semplice prelievo di sangue necessario per la tipizzazione».

La dr.ssa Maria Coniglio, specialista in ematologia, spiega che «Il prelievo viene effettuato presso la Sezione Trasfusionale di Trani, avvisando preventivamente il referente ADMO cittadino (Associazione Donatori Midollo Osseo), Sergio Napoletano, presso la sede Avis Comunale, contattando i numeri: 0883/765365 - 0883/493077. Dopo il colloquio informativo con la dottoressa, la firma del consenso informato e dell'adesione al Registro Italiano dei Donatori di Midollo Osseo, i risultati della tipizzazione HLA (dati genetici indispensabili al trapianto) vengono inseriti in un archivio informatico e trasferiti, attraverso il Registro regionale, al Registro nazionale (che è a sua volta collegato con i Registri di tutto il mondo), nell'assoluto rispetto della riservatezza. Possono effettuare il prelievo di tipizzazione tutti coloro che sono in uno stato di benessere con un'età compresa tra i 18 e i 35 anni di vita. I criteri di esclusione sono gli stessi della donazione di sangue ed emocomponenti, vale a dire: comportamenti sessuali a rischio, infezioni da epatite B e C ed HIV».

«Il piccolo Luca - conclude la nota Avis - aspetta un donatore di midollo osseo. Ce la farà ad arrivare sulla slitta di Babbo Natale?».

SERVIZI SOCIALI PUGLIA

Una donazione di cellule staminali del midollo osseo salva un bambino italiano

*20 anni dalla nascita dell'ADMO Puglia
Nessun rischio per un gesto di grande solidarietà*

DONAZIONE

REDAZIONE BARLETTALIFE
Martedì 27 Novembre 2012



Martedì 27 è una data importante per la Puglia, esattamente 20 anni fa, a Foggia, veniva costituita l'ADMO Puglia, l'associazione dei donatori di Midollo Osseo. Con lo scopo di sensibilizzare i giovani a donare un po' del proprio midollo osseo per salvare la vita a chi ha sviluppato una leucemia. Per fugare da una leggenda metropolitana, specifichiamo che il midollo osseo NON è midollo spinale ed il prelievo non è fatto dalla spina dorsale! Proprio martedì, esattamente dopo 20 anni, una giovane ragazza donerà per salvare la vita di un piccino. Donare il midollo osseo è estremamente difficile, non per la donazione in se per se, che è più difficile da dire che da fare, quanto per trovare la compatibilità genetica tra donatore e ricevente. Le statistiche dicono 1 a 100.000! In Puglia l'ADMO conta su poco più di 17.000 potenziali donatori iscritti al registro regionale dei donatori di midollo osseo e cellule staminali emopoietiche. In venti anni coloro che sono stati trovati compatibili con un paziente in attesa di trapianto sono stati solo 72, includendo la donazione di martedì. 72 vite salvate e la metà sono bambini!

Siamo prossimi al Natale e questo è senza alcun dubbio il più bel dono che si possa ricevere. Come spesso accade, la donatrice è una persona speciale, non solo perché donatrice ADMO ma anche per la sua lunga esperienza con i bambini malati; infatti è una clown di corsia, una VIP! ADMO e VIP da due anni organizzano "Ehi tu hai midollo?", una giornata di piazza con i VIP che giocando avvicinano le persone mentre i volontari ADMO fanno informazione e ricevono le adesioni al registro dei donatori di Midollo Osseo e Cellule Staminali Emopoietiche. Naturalmente i VIP di tutta Italia si sono iscritti al registro e la nostra amica è la prima da quando abbiamo cominciato a collaborare! Martedì, sicuramente, mentre donerà, indosserà il suo nasino rosso ed il suo sorriso contagierà tutti al centro donatori del policlinico. Il suo è un dono particolare che darà realmente la felicità al piccolo, alla sua mamma ed al suo papà, ai nonni, agli zii, fino ad estendersi alla comunità della quale il piccolo fa parte. Riuscite a vedere il volto dei suoi genitori? Pensate a quanta angoscia hanno provato nel sapere che per salvare la vita al suo piccolo occorreva un donatore, un individuo che ha tanto amore nel prossimo ed è disponibile a donare un po' di se per una persona che non conoscerà mai..., ed ora pensate ora al momento in cui il medico ha comunicato: "abbiamo trovato il donatore"! Il pianto di liberazione che ne sarà scaturito...

Due parole su ADMO

Questo è l'impegno quotidiano di ADMO, restituire una speranza a chi è afflitto da gravi malattie: forme di leucemia, Talassemia, Immunodeficienze congenite, Tumori Solidi. Basta un gesto. Annualmente sono circa 1500 le ricerche attivate nel mondo per pazienti italiani in attesa di trapianto; di questi solo la metà hanno la fortuna di trovare il donatore compatibile (fonte IBMDR - Registro Italiano Donatori Midollo Osseo - anno 2007). In Puglia l'ADMO opera dal 1992 ed i potenziali donatori di Midollo Osseo pugliesi sono poco più di 17.000. Fino ad oggi le donazioni totali sono state 71, delle quali 42 con prelievo di M.O. (Midollo Osseo) e 29 con prelievo di CSE (Cellule Staminali Emopoietiche). Trovare un donatore è un'impresa: la compatibilità tra non consanguinei è di circa 1 su 100.000. Per questo l'ADMO è costantemente in cerca di potenziali donatori, tra i 18 e 35 anni, da iscrivere nel IBMDR, registro collegato agli analoghi di altre nazioni. L'ADMO Puglia usa come bacino preferenziale per selezionare i donatori di M.O. i donatori di sangue delle diverse associazioni pugliesi (AVIS, FRATRES, FIDAS) poiché i criteri di esclusione dalla donazione sono pressoché gli stessi. Ma i donatori non sono mai abbastanza. Da qui l'attività incessante, in collaborazione con le associazioni presenti sul territorio, di promozione del valore del dono del Midollo Osseo. È un'occasione per spiegare che il Midollo Osseo non è il Midollo Spinale, ma si trova nelle cavità delle ossa e serve a produrre e rinnovare le cellule ematiche (globuli rossi, bianchi e piastrine). Il Midollo Osseo è prelevato dal bacino, mentre le CSE sono prelevate dal sangue periferico. In entrambi i casi, questo tessuto si ricostituisce spontaneamente entro 7-10 giorni. Per il donatore, dunque, nessun rischio ma solo un piccolo-grande gesto di solidarietà verso chi soffre.

Per informazioni:

ADMO Federazione Italiana www.admo.it

ADMO Regione Puglia ONLUS Policlinico di Bari P.zza G. Cesare,11

080/55.75.748 admopuglia@teseo.it www.admopuglia.it



27/11/12

Andria - Flash mob organizzato dal Centro Antiviolenza "RiscoprirSi..."

Sabato 24 novembre 2012 si è svolto alle 19:00 in Viale Crispi ad Andria il flash mob organizzato dal Centro Antiviolenza "RiscoprirSi..." in collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Sociali della Provincia Barletta-Andria-Trani che ha promosso l'iniziativa, per celebrare la Giornata contro la violenza sulle donne.

L'evento si è svolto in contemporanea nelle città di Trani, Barletta e Canosa.

Tantissimi gli andriesi che hanno partecipato all'evento, i quali, al suono di un fischietto, hanno indossato una benda bianca, ponendola o sulla propria bocca o sui propri occhi e hanno innalzato dei fogli di carta su cui erano scritti i nomi di tutte le vittime femminili, che nel 2012, hanno perso la vita al seguito di una violenza subita, mentre al megafono la Presidentessa pronunciava i nomi delle vittime. L'evento si è concluso con il grido unanime dei partecipanti "basta al silenzio" che hanno tolto la benda contemporaneamente.



Scopo dell'iniziativa è stato porre l'attenzione sul problema e sul silenzio che ruota attorno ad esso; dire basta al silenzio delle vittime che per senso di colpa, per paura o per vari motivi non chiedono aiuto; basta al silenzio di chi vede o sa e non fa nulla, basta al silenzio di chi opera per prevenire tale fenomeno e contrastarlo e si trova ad affrontare moltissime difficoltà, basta al silenzio delle istituzioni che non sempre si adoperano come dovrebbero per prevenire e contrastare tale problema.

Un problema che non riguarda solo le donne, ma tutti come persone e come cittadini, perchè ogni donna può essere mamma, figlia, moglie, amica, collega, parente; un problema su cui ognuno è chiamato ad intervenire per contrastarlo, nel rispetto dei ruoli e delle competenze.

All'evento hanno testimoniato anche i volontari di Amnesty International e dell'associazione Arcigay. Erano presenti anche i referenti di diverse associazioni di Andria, giornalisti di testate e tv locali, i referenti dell'amministrazione comunale e del settore socio-sanitario, con cui "RiscoprirSi..." collabora costantemente.

La Presidentessa, dott.ssa Patrizia Lomuscio, commenta "È stata un'esperienza emozionante per tutti che spero abbia permesso di riflettere sull'argomento e su quanto ci sia da fare nel nostro paese per garantire a tutti i diritti fondamentali. La presenza di tantissima gente ci ha rese molto soddisfatte dell'impegno profuso in questi anni per la sensibilizzazione dell'opinione pubblica al problema violenza. Pertanto voglio ringraziare tutti coloro che hanno partecipato, in particolare l'Assessore alle Politiche Sociali della Città di Andria e i referenti del Settore Socio-Sanitario, che investono insieme a noi nella prevenzione e nel contrasto alla violenza e che ci stimolano ogni giorno ad andare avanti nonostante le difficoltà".

VALENZANO

DOMENICA 2 DICEMBRE

Raccolta fondi Ant

■ Domenica 2 dicembre, a Valenzano, si terrà la manifestazione nazionale organizzata dalla Fondazione Ant per la campagna natalizia. Titolo dell'evento «I panettoni e i pandori della solidarietà». I cittadini potranno devolvere un'offerta e in cambio riceveranno dai volontari uno dei tipici dolci natalizi, di fattura artigianale. I fondi raccolti saranno destinati all'assistenza domiciliare gratuita ai pazienti oncologici affetti da tumore solido in fase avanzata e avanzatissima, alla ricerca e alla formazione. I volontari Ant della delegazione di Valenzano-Triggiano saranno presenti dalle ore 9 alle 13 alle parrocchie di San Rocco, Santa Maria di San Luca, Ognissanti e San Lorenzo.

BARI

Basta con la violenza sulle donne convegno di studi a Palazzo di città

Si è tenuto ieri, al Comune, l'evento "Sguardi di genere: esperienze, rappresentazioni e politiche di contrasto alla violenza". I lavori sono stati introdotti dall'assessore al Welfare del Comune Ludovico Abbaticchio che ha spiegato che "la violenza di genere rappresenta un'emergenza che la società civile e le istituzioni devono affrontare con urgenza". Anche il sindaco Michele Emiliano ha portato il proprio saluto agli intervenuti. *(Nella foto un momento del dibattito)*





27/11/12

Bari - Fa tappa oggi a Bari la Campagna nazionale di sensibilizzazione 'Che ne sai di Psoriasi? Conoscerla per curarla'

Psoriasi lieve-moderata: a rischio lavoro e affetti. Nuove formulazioni in gel semplificano la vita dei pazienti



[PHOTOGALLERY]

Un'indagine conoscitiva a livello nazionale fotografa la condizione dei pazienti con psoriasi lieve-moderata: per più dell'84% la patologia rende abbastanza/molto difficile la vita quotidiana, oltre la metà non si cura in modo adeguato e interviene solo quando i sintomi diventano troppo fastidiosi.

Ma lo scenario terapeutico sta finalmente cambiando:

oggi sono disponibili nuove formulazioni in gel pensate ad hoc per i pazienti, per rispondere alle loro esigenze di un trattamento non solo più efficace ma anche più pratico.

I dati dell'indagine sui pazienti e le innovazioni terapeutiche sono al centro della Campagna nazionale di sensibilizzazione "Che ne sai di Psoriasi? Conoscerla per curarla" promossa da A.DI.PSO, con il supporto di LEO Pharma.

La Campagna oggi tocca Bari, con la presentazione dei dati relativi alla Puglia.

Significativo peggioramento della qualità della vita, ricadute sulla sfera affettiva, ostacoli nella carriera: è il quadro che emerge da un'indagine sulla qualità di vita dei pazienti italiani affetti da psoriasi lieve-moderata, una malattia della pelle a carattere ricorrente, spesso non riconosciuta e non adeguatamente trattata, che colpisce soggetti predisposti geneticamente.

In Puglia l'impatto della malattia è ulteriormente aggravato dall'incidenza della condizione di sovrappeso: secondo il Sistema di Sorveglianza PASSI, nel 2009 quasi la metà dei pugliesi tra i 18-69 anni presenta un eccesso ponderale.

Oltre il 50% dei pazienti del campione nazionale non si cura in modo costante e più della metà dei pazienti pugliesi si rivolge al dermatologo solo quando la situazione non è più controllabile.

I pazienti non aderiscono al trattamento prescritto e questo si traduce in una perdita della sua efficacia: la mancata aderenza è conseguenza anche della scomodità delle terapie topiche tradizionali quali creme e unguenti, che richiedono una lunga e laboriosa applicazione e che per le loro caratteristiche (untuosità, viscosità) ostacolano la vita lavorativa e di relazione.

Ma per gli oltre 2,5 milioni di italiani con psoriasi lieve-moderata si delinea una svolta: nuove formulazioni in gel, già disponibili, che non ungono, non macchiano i vestiti, non ostacolano la vita di relazione e migliorano così l'aderenza alla terapia e quindi la sua efficacia.

La ricerca sulla qualità di vita delle persone con psoriasi lieve-moderata presentata oggi a Bari è stata realizzata nell'ambito della Campagna di sensibilizzazione nazionale "Che ne sai di Psoriasi? Conoscerla per curarla" promossa da A.DI.PSO, l'Associazione per la Difesa degli Psoriasici, con il supporto di LEO Pharma. La Campagna, presente in rete nel sito www.momentinfo.net, prevede la distribuzione di materiale informativo su patologia e trattamenti nelle farmacie di Bari e provincia.

Come rileva Grazia Carbone, Responsabile A.DI.PSO Puglia, «Una volta iniziati i trattamenti, il paziente comincia a star meglio nel giro di poche settimane, aiutato dalla possibilità di comunicare il proprio disagio al medico curante e di condividere la propria condizione con gli altri pazienti. Ma si tratta di cure che impegnano più volte al giorno e richiedono, se applicate correttamente e con costanza, calma e una buona manualità. Inoltre, per evitare o alleviare il dolore della pelle che tira o del prurito, si ha bisogno di fare quotidianamente un bagno, invece che una veloce doccia, spalmare il corpo con creme che in ogni caso provocano una sensazione di "sporco" per poi ricoprire con garze le zone cutanee trattate allo scopo di proteggere indumenti e lenzuola. Se poi le applicazioni sono diurne, è necessario attendere che il farmaco sia ben assorbito prima di vestirsi e truccarsi. Tutto ciò richiede uno sforzo psicologico notevole e tanta pazienza. Spesso, nonostante l'impegno profuso, si va incontro a una delusione, perché non sempre il risultato è confortante».

In Puglia, la quasi totalità dei pazienti (81,3%) ritiene che le manifestazioni della malattia rendano la vita quotidiana abbastanza/molto difficile: sintomi come prurito continuo, dolore, sanguinamento incidono pesantemente su tutti gli ambiti di vita e non risparmiano lavoro, famiglia, vita sessuale. Il 30,6% dei pazienti pugliesi prova imbarazzo e vergogna nel contesto lavorativo, per il 29,6% è causa di un numero maggiore di assenze dal lavoro e il 26,8% ritiene che avere la psoriasi lieve-moderata possa compromettere la carriera.

Nella sfera dei rapporti affettivi, a causa della visibilità dei segni sul corpo, l'impatto della patologia è ancor più pesante: il 40,8% del campione pugliese avverte disagio e frustrazione verso partner e familiari e il 36% prova un senso d'isolamento e di non accettazione degli obblighi genitoriali e matrimoniali, mentre insicurezza e ansia nei rapporti intimi pregiudicano la vita sessuale del 41,3% dei pazienti pugliesi. Il dottor Raffaele Filotico, Direttore U.O.C. di Dermatologia del Presidio Ospedaliero "A. Perrino" di Brindisi, conferma il quadro emerso dalla ricerca: «come per molte malattie della pelle, la qualità della vita dello psoriasico non dipende tanto dalla gravità e dall'estensione della malattia quanto dalla sede in cui si manifesta. È intuitivo pensare quale effetto devastante possa avere una localizzazione anche moderata al cubo capelluto, o in sede periauricolare, sulla psiche di un adolescente che viene isolato a scuola, o quali siano le ricadute occupazionali di una localizzazione esclusiva alle mani, che secondo le nostre scale di valutazione è di grado lieve-moderato, in un addetto al banco di una salumeria».

Il peso psicologico e sociale che la psoriasi lieve-moderata e i suoi sintomi impongono è dunque oneroso: secondo Elena Laforzezza, Psicologa dell'Età evolutiva, Università degli Studi di Bari, «i sintomi della psoriasi, in particolare il prurito e il dolore, incidono profondamente nella vita della persona che ne è affetta e possono essere considerati indicatori della difficoltà che il soggetto si trova ad affrontare in un determinato momento, ma possono essi stessi causare sofferenza e stress, incidendo negativamente sulla condizione, sul ruolo e sulla vita quotidiana della persona».

Quello che emerge in generale da questa ricerca, insieme al pesante impatto della psoriasi lieve-moderata sulla vita dei pazienti, è la diffusa insoddisfazione nei confronti delle attuali terapie: in Puglia, più della metà dei pazienti (57,8%) si ritiene "poco o per nulla soddisfatto" delle terapie topiche attualmente utilizzate, perché "non risolvono nulla e i benefici sono temporanei".

Ma ora sono disponibili anche in Italia trattamenti in grado di superare le difficoltà delle cure tradizionali; la grande innovazione appare legata alle nuove formulazioni in gel, che sembrano possedere i requisiti che secondo i pazienti dovrebbero appartenere a una terapia topica ideale: "applicazioni preferibilmente una volta al giorno", "efficacia" e "gradevolezza dal punto di vista cosmetico".

La formulazione in gel è il veicolo dell'associazione di un derivato della vitamina D, il calcipotriolo, con il betametasona, un corticosteroide, da utilizzare una sola volta al giorno, che agisce rapidamente sul prurito, sullo spessore delle lesioni e sull'eritema.

Come afferma il dottor Filotico, «l'associazione vitamina D e corticosteroidi è in uso da diversi anni e ha dimostrato non solo una buona efficacia terapeutica, ma anche una certa maneggevolezza nella pratica clinica quotidiana. La formulazione in gel appare un'evoluzione importante rispetto alle classiche formulazioni topiche proprio perché soddisfa alcune fondamentali esigenze del paziente psoriasico: non unge, è assorbita in fretta, agisce rapidamente, non emana cattivo odore, non macchia biancheria e vestiti. A conti fatti è più efficace, facilita l'aderenza alle cure e di conseguenza migliora la risposta terapeutica».

Artefice di questa attesa innovazione terapeutica è l'Azienda danese LEO Pharma, da circa un anno operativa anche in Italia, particolarmente attenta ai bisogni insoddisfatti dei pazienti che soffrono di patologia della pelle: «è fondamentale che l'interesse aziendale sia focalizzato a garantire il benessere del paziente - afferma Giuseppe Michele Biasco, Medical Director di LEO Pharma Italia - formulando terapie che riescano a controllare la malattia nella misura in cui siano in grado di indurre remissione delle lesioni cutanee e diminuzione del numero di ricadute. Alla luce delle considerazioni sull'aderenza alla terapia, il nostro farmaco assume una posizione di rilievo nella scelta terapeutica, in quanto i due principi attivi svolgono azione sinergica, andando a contrastare i differenti meccanismi patogenetici che conducono alla formazione della lesione cutanea, e sono somministrati una sola volta al giorno».

Giornata dei diritti delle persone con disabilità

Lunedì 3 dicembre, dalle 16.30 alle 18, nell'auditorium dell'Archivio di Stato in via P. Oreste 45 a Bari, in occasione della «Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità», incontro sul tema «L'Adultità e la residenzialità» organizzato dall'Archivio di Stato di Bari e l'Associazione italiana Persone Down. Inf. 080.09.93.11.



Convegno dedicato alla lotta al mesotelioma questa mattina nell'ex Palazzo delle Poste

E' in programma oggi alle 10, il convegno "Mesotelioma pleurico....una battaglia da vincere", che si terrà nelle sale dell'ex Palazzo delle Poste in piazza Cesare Battisti. L'iniziativa si colloca nell'ambito di "Eremit(à)", la manifestazione organizzata dal Comitato cittadino Fibrorit, dall'Associazione familiari vittime amianto e dalla SIGEA - sezione Puglia, per favorire la sensibilizzazione e la conoscenza dei mali derivanti dall'inquinamento da amianto. *(Nella foto la Fibrorit dall'alto)*

BARI

IN VISTA DELLA FESTA DI SAN NICOLA

Sermolfetta, raccolta giocattoli usati

■ Non denaro ma giocattoli per consentire a tutti i bambini di trascorrere in serenità il 6 dicembre, giorno in cui si festeggia San Nicola che a Molfetta è un po' come Babbo Natale. I volontari del Sermolfetta hanno lanciato l'iniziativa «San Nicola sei tu» attraverso la quale chiedono a quanti hanno in casa giocattoli in buono stato ma ormai inutilizzati di farne dono ad altri bimbi consegnandoli al Centro Caritas della parrocchia S. Corrado, presso la sede del Ser, in Via Palmiro Togliatti presso il PalaPoli, dal lunedì al sabato, dalle 15 alle 18 (per il ritiro a domicilio chiamare il numero 0803385737). *[f. d'a.]*



27/11/12

FONDAZIONE ANT E FONDAZIONE ALITTI INSIEME CONTRO IL DOLORE ONCOLOGICO

IN ARRIVO IL KIT PER MISURARE A DOMICILIO LA SOFFERENZA DEI MALATI DI TUMORE.

A dicembre 2012 la Fondazione ANT Italia Onlus - che assiste gratuitamente a domicilio i sofferenti oncologici - e la Fondazione Alitti - che opera per migliorare la qualità della vita delle persone con dolore - avvieranno un progetto condiviso rivolto ai malati di tumore e mirato al sollievo dal dolore.



I medici ANT consegneranno a domicilio dei propri assistiti circa 5.000 kit per il sollievo realizzati dalla Fondazione Alitti, allo scopo di migliorare la comunicazione tra il Paziente e il medico sul tema del dolore, aumentare l'informazione e fornire strumenti di dialogo comuni tra il Sofferente, la sua famiglia e l'équipe sanitaria. E' questo il tema dell'approfondimento del mese di novembre che il Centro Raccolta Dati (CRD) della Fondazione ANT dedica al kit per il sollievo dal dolore.

La Fondazione ANT con i suoi 3.600 Sofferenti di tumore assistiti ogni giorno gratuitamente a domicilio dalle 20 équipes di specialisti presenti in 9 regioni, è la più grande realtà privata operante in Italia nell'ambito delle cure palliative e della terapia del dolore per i Sofferenti oncologici. A causa della natura soggettiva del dolore, spesso i pazienti hanno difficoltà a descrivere al medico ciò che provano, e migliorare il dialogo tra medico e paziente risulta essenziale, affinché il clinico possa avere tutte le informazioni necessarie a impostare un trattamento corretto ed efficace e il malato, opportunamente informato, possa aderire ai trattamenti prescritti con maggiore consapevolezza.

Proprio per perseguire queste finalità (e come contributo all'applicazione della legge 38/2010 contro il dolore) la Fondazione Alitti ha preparato il kit per il sollievo. Validato dalla Commissione Ministeriale sulla terapia del dolore e le cure palliative, il kit per il sollievo dal dolore è dedicato agli operatori sanitari, medici e infermieri, soprattutto coloro che operano a domicilio del malato, e ha lo scopo di aiutare i loro pazienti a comprendere meglio il dolore e a riferirlo correttamente a chi li assiste.

Il kit è composto da un opuscolo informativo sul dolore scritto in un linguaggio semplice e tradotto in varie lingue, il testo della legge 38/2010, un righello per la misurazione del dolore ed il diario per registrare giornalmente l'intensità del proprio dolore, così da avere un quadro completo della rilevazione e poter approntare una cura adeguata.

Tre sono gli obiettivi che si pone il progetto che vede coinvolti ANT e Fondazione Alitti: informare i Pazienti sulla legge 38/2010 così da renderli consapevoli delle opportunità e delle prospettive di cura del dolore, informare su cos'è il dolore, come si misura e come si può curare; fornire ai Sofferenti uno strumento di registrazione del dolore che consenta loro di monitorare autonomamente la situazione e contemporaneamente fornisca al medico una rilevazione completa del sintomo; analizzare la relazione tra il sintomo dolore e le caratteristiche del Sofferente, in particolare la tipologia di tumore, lo stadio di malattia, le caratteristiche socio-relazionali, la terapia con oppiacei e l'intensità di assistenza.

Dopo la prima fase di realizzazione e distribuzione dei kit da parte della Fondazione Alitti ai 20 Ospedali Domiciliari Oncologici, e un periodo formativo dei medici ANT, il progetto inizierà l'1 dicembre con la distribuzione, da parte dei medici ANT, dei kit ai Sofferenti assistiti da ANT e con il conseguente ritiro delle schede del diario compilate.

Il progetto si svilupperà pienamente nel corso dei primi mesi del 2013. Il periodo di distribuzione dei kit si concluderà infatti il 28 febbraio, con ritiro delle ultime schede entro il 15 marzo. E' prevista la verifica mensile dei kit distribuiti e l'invio mensile delle schede raccolte. Le schede per il rilievo del dolore saranno anonime e verranno analizzate con lettura automatica da un'agenzia incaricata.

PROSSIMAMENTE

Convegno Finco allo Sheraton

Giovedì 29 e venerdì 30 novembre, dalle 9, allo Sheraton di Bari, VI Convegno nazionale della Federazione Italiana Incontinenti «Moving to the future» nell'ambito del quale sarà presentato «Il libro bianco sull'incontinenza urinaria».

LA VETRINA DEGLI APPUNTAMENTI

agenda@primapaginabat.it

Oggi

18.00

"La tecnologia va a scuola": Incontro di informazione
Nella Ludauliblioteca, centro ludico e di relazione di bambini con difficoltà relazionali, psichiche e motorie, di Trani (Centro Jobel, via Di Vittorio 60) si terrà "La tecnologia va a scuola", incontro di formazione-informazione rivolto ad insegnanti di tutte le scuole, di ogni ordine e grado, finalizzato alla presentazione dei più recenti ausili e software didattici ed educativi (ingresso gratuito).



Attualità Utile iniziativa

27/11/2012

Riparte oggi il progetto "Incroci Sociali", speranza di lavoro per tante famiglie (disagiate e non)

Non è un vero lavoro, piuttosto una sorta di "do ut des" tra Comune e Società

Viviana Minervini



Un momento dell'incontro di presentazione

Incroci sociali, il ritorno
Viviana Minervini

Nato già come progetto dalle precedenti amministrazioni, riprende oggi il progetto "Incroci sociali".

"Questo progetto permette di creare una sinergica simbiosi di dare-avere tra l'amministrazione e la comunità in termini di servizi sociali per la città. In vista dei momenti difficili dal punto di vista economico, ci si avvicina ai servizi sociali soprattutto per avere qualche contributo, perciò si sta pensando ad una forma migliore di attuazione", ha osservato durante l'incontro di presentazione tenutosi ieri, presso la sala degli Specchi del Comune, l'assessore al welfare Franco Scauro.

Che così ha proseguito: *"Invece di erogare fondi a pioggia senza sapere dove finiranno, così si riesce a creare un minimo logico di occupazione".*

Il dottore ha sottolineato, altresì, che *"non si tratta di un lavoro stabile e duraturo, ma di un aiuto nei confronti di famiglie bisognose che, trovandosi in condizioni di disagio, riescono a lavorare e a ricevere un compenso, aiutando il comune stesso. Il tutto sarà possibile grazie alla collaborazione fondamentale dei vigili urbani".*

L'assessore all'Annona e alla Polizia locale, Mimmo Incantalupo, ha espresso il suo gradimento per il progetto come genitore *in primis* e come componente dell'amministrazione.

Inoltre, ha comunicato che saranno alcune cooperative a fornire le pettorine rifrangenti.

"Le prime sollecitazioni sono arrivate dai dirigenti scolastici che hanno molto apprezzato il servizio - ha spiegato il tenente della Polizia Municipale, Gaetano Paclullo -. Queste donne, infatti, sanno essere un punto di riferimento per bambini e genitori. Si instaura, così, un rapporto fiduciario tra le parti. Si ringrazia la R.T.S. nel programma di lavoro per aver chiesto alle cooperative un progetto, sullo spunto di Incroci Sociali".

Il tenente sarà il tutor della preziosa iniziativa, affiancato dalla dottoressa Flora Colamussi. "Equal Time, Tasha e Sfrang stanno producendo benessere sul territorio, facendo convergere forze, energie e risorse, determinando inclusione sociale e benessere del territorio. Trasformando il sussidio in un rapporto di lavoro retribuito, si aprono doveri ma anche diritti di un processo produttivo, come gli assegni familiari ed il permesso per malattia. Spero che l'amministrazione voglia incrementare queste esperienze, che generano capitale sociale", ha concluso speranzoso

"Non è facile trovare amministrazioni che riescono a fare in questo momento di crisi qualcosa di grande come favorire la dignità delle persone sul territorio - ha rimarcato con compiacimento il presidente regionale di Lega Coop, Carmelo Rollo. La strada è molto più chiara, dalla collaborazione fra le parti nascono idee e iniziative sempre migliori. Trovare un gruppo di donne che si impegna per tutti è indice di attenzione nei confronti di una comunità. L'elemento donna nel nostro Paese è una base solida per la crescita".

Per il sindaco Michele Abbaticchio "le drastiche riduzioni statali non permettono più di erogare contributi. Dare contributi a pioggia non risolve alcun tipo di problema, anzi li incrementa attraverso vizi di gioco et similia. Questo importo economico trasformato in borsa lavoro è un momento di crescita".

"Non è solo una riedizione del progetto dello scorso anno - rimarca il primo cittadino -, ma ci sono nuove motivazioni. Innanzitutto, la durata: da gennaio a maggio. E si incastra in un ampliamento del progetto con bandi e borse lavoro attraverso le cooperative, che si trasformeranno in altri servizi. Le unità su Incroci Sociali nel 2013 sono, come nello scorso anno, quarantadue, 39 donne e 3 uomini, ma si avranno degli incrementi, a partire da altri dieci posti da gennaio, così fino ad arrivare ad un totale di centoquaranta persone, più 80 borse lavoro da concedere con un altro progetto affine. Non si parla certo di lavoro a tempo indeterminato, ma, in un momento in cui la società stessa ci aggredisce non dandoci sicurezza, questo per il momento potrebbe esserlo".

"L'intento è quello di ricreare la comunità. L'amministrazione dà la possibilità di sentirsi individui, persone, che hanno un ruolo attivo nel Comune".

Abbaticchio ha invitato i bitontini non soltanto a limitare la velocità delle auto nei pressi delle scuole, ma cercare di educare alla buona cittadinanza, al rispetto della società stessa, se si vedono bambini che gettano carte per strada, persone che portano i cani ad abbandonare delezioni sui marciapiedi.

"Tutti insieme dobbiamo combattere l'indifferenza. Sulla pettorina rifrangente ci sarà il nome del Comune di Bitonto e sarà dovere di chi la vestirà far rispettare il buon nome di quella casa cui tutti apparteniamo e dove cresceranno i nostri figli", s'è raccomandato il sindaco.

Che ha concluso la serata con l'elenco dei dettagli tecnici: "Il costo dell'operazione è di 100mila euro per coprire l'intero anno scolastico, interpellando plurimo a tutte le cooperative sociali di tipo B. Il 30% delle persone che partecipano al progetto sono disabili. Si è riusciti ad ottenere tutto questo attraverso la Legge 381/91.

Svolgeranno l'attività lavorativa per un'ora al giorno dal lunedì al sabato, tempo part time e determinato benefit della formazione collettiva. Percepiranno dai 180 ai 200 euro mensili a seconda dei figli a carico eccetera. Si stanno integrando donne con figli a carico mariti disoccupati, favorendo anche l'attribuzione di contributi sociali. I soggetti sono gli stessi dell'anno scorso. Inoltre, si è fatto un valutazione di gradimento e il 99% delle scuole è stato d'accordo al rinnovo del progetto e le donne, infine, hanno espresso il loro desiderio, nel test auto valutativo, di più formazione".



Cronaca Ha vinto il bando Principi attivi 2010

28/11/2012

"Tv on the road", il Terzo settore diventa protagonista

Nasce il progetto sar  presentato oggi a Trani

La Redazione

Questo pomeriggio, mercoledì 28 novembre, alle 15,30 presso l'auditorium della Provincia Bat, in viale De Gemmis a Trani, l'associazione Terra Madre, vincitrice del Bando "Principi Attivi 2010 - Giovane idee per una Puglia Migliore", presenta in conferenza stampa il progetto Tv on The Road - La Puglia che non ti aspetti ed un video pilota di promozione del Terzo Settore e del territorio. Lo rende noto un comunicato diffuso dagli organizzatori.

"Tv on the Road - La Puglia che non ti aspetti"   la prima webtv che si occupa di promuovere e valorizzare il Terzo Settore, quale forza sussidiaria capace di supplire le carenze degli Enti pubblici e del territorio. TV on The Road da visibilit  al Terzo Settore, punta di diamante di un sistema di qualit  sommerso. Il progetto   stato premiato per innovativit  ed unitic  sul territorio.

In conferenza interverranno Elena Gentile, Assessore Regionale al Welfare - Lavoro, Politiche di Benessere sociale e Pari Opportunit , Programmazione sociale ed integrazione socio-sanitaria, Carmelinda Lombardi, Assessore Provinciale Bat alle Politiche sociali, Politiche per la famiglia, Pari opportunit  Welfare, Rosa Franco, Presidente del Centro di Servizio al Volontariato "S. Nicola".

la Puglia che non ti aspetti

TV on the Road

La prima web tv pugliese dedicata alla promozione del territorio e la valorizzazione del ruolo del terzo settore nel contesto sociale.

www.tvontheroad.it



Il progetto Tv on the road

A CASAMASSIMA UN OSSERVATORIO PER IL DISAGIO INFANTILE

Scritto da Luna Pastore
 Mercoledì 28 Novembre 2012 23:22



Dal 3 novembre scorso Casamassima ha un osservatorio permanente sul disagio infantile e ha sede presso la scuola media "Dante Alighieri". All'inaugurazione è intervenuto anche Pino Chieco, dell'Università di Vilnius (Lituania), in rappresentanza anche dell'Università di Stettino (Polonia), che ha illustrato il progetto: "In questi mesi si stanno aprendo diversi osservatori in tutta Europa, ma questo di Casamassima sarà unico per la collaborazione con il progetto internazionale *Ars pueri*".

Il progetto nasce sulla spinta incisiva di "Comunione è vita", che nel 2008 aveva instaurato un forte legame con il progetto "Ars Pueri" sul disegno infantile, ideato da Nunzia Tarantini, esperta psicologa e psicoterapeuta. Il progetto diede vita a un corso di laurea all'Università di Vilnius. Ora sarà la volta di un corso di formazione professionale presso la Lum dedicato a insegnanti, psicologi o psicoterapeuti che vogliano acquisire competenze specifiche circa l'interpretazione del disegno così da agire in modo preventivo sui casi di disagio infantile.

"L'osservatorio - spiega Chieco - come struttura avrà il compito di monitorare e dare risposte a una serie di problematiche sul disagio infantile e adolescenziale, siano essi lievi o più gravi. L'Italia, come la Polonia e la Lituania, ha sempre dimostrato una grande umiltà nell'ammettere i propri limiti e difetti e cercare quindi di affrontarli e superarli. Questo non accade in altre nazioni europee dove, ad esempio, ci sono forti problemi di alcolismo e si cerca costantemente di nascondersi. Occorre invece creare delle reti articolate di genitori, insegnanti, operatori socio-assistenziali e specialisti consapevoli dei problemi e preparati a intervenire sui minori per aiutarli a superare certi disagi o traumi".

"Lettere come questa - riferisce Chieco leggendone una proveniente dal Ruanda, zona di guerra - mi arrivano da tempo da ogni parte del mondo, sono tutte persone desiderose di partecipare a questa iniziativa. Ringrazio dunque Casamassima per la lungimiranza e l'ospitalità".

"Nessun soggetto - ha incalzato Mansueto, vicepresidente della scuola - può intervenire da solo, occorre coordinamento, e la scuola è sicuramente un osservatorio privilegiato. Quindi trovo naturale che l'osservatorio abbia sede nella scuola, ma solo come punto di incontro fra il territorio e gli specialisti".

Per informazioni sul progetto ci si può recare presso la sede di "Comunione è vita", in via Falcone-Borsellino a Casamassima il martedì e giovedì dalle ore 16 alle ore 18.





Attualità Associazionismo e volontariato

28/11/2012

Tutto pronto per il meeting "Da gioco a dipendenza. Una patologia da cui difendersi"

È previsto per domani, 28 novembre, ore 17.30-20, presso il "Palazzo Marchesale".

Adriana Massaro

Nell'ambito del progetto "In rete contro il disagio", "Linea azzurra", con il sostegno di "Fondazione con il Sud" ed il patrocinio del Comune di Santeramo In Colle, organizza il meeting dal titolo "Da gioco a dipendenza. Una patologia da cui difendersi".

Si svolgerà oggi, mercoledì 28 novembre, dalle ore 17.30 fino alle ore 20, presso la sala Padre "N. Glandomenico" del "Palazzo Marchesale" di Santeramo In Colle.

Interverranno le professoresse Antonietta Santillo Fiorentino (presidente di "Linea azzurra per i minori") ed Angela Disanto (presidente del "Club femminile dell'Amicizia").

Saranno inoltre presenti il Primo cittadino, professor Michele D'Ambrosio, la dottoressa Vita Dimartino, Assessore alla cultura di Santeramo, e la dottoressa Rosa Franco, presidente del "Centro servizi al Volontariato San Nicola per la provincia di Bari", nonché l'"Associazione GA (Giocatori Anonimi di Triggiano)", il parroco del "Sacro cuore", don Rocco Scalera; Gianmichele Laquale, psicologo e cultore di psicopatologia presso l'"Università degli Studi di Bari"; la dottoressa Annarosa Pagliarulo, psicologa e psicoterapeuta; e "Gam Anon (associazione famiglie e giocatori)".

La moderazione è affidata alla giornalista Anna Larato.

La cittadinanza è invitata.

La locandina dell'evento "Da Gioco a dipendenza una patologia da cui difendersi"

"Acquaviva Art Fair...A spasso nel Castello"

Scritto da La Redazione
Mercoledì 28 Novembre 2012 09:03

Acquaviva Art Fair...

A spasso nel Castello

V Edizione

Acquaviva delle Fonti, 30 Novembre – 2 Dicembre 2012

Sale espositive "Prof. Colafemmina" (Ex Ala Nord) Palazzo De Mari

Organizzazione "Associazione Culturale L'INCONTRO ONLUS – Associazione Culturale ARTIS"

Alcuni dei protagonisti locali dell'arte, della cultura e della creatività si raccontano in una pubblica conversazione per presentare se stessi, le proprie iniziative e le proprie creazioni.

Attraverso Acquaviva Art Fair nasce nel 2009 da una riflessione comune sull'attività espressiva di Acquaviva, al fine di creare un coordinamento associativo che armonizzi le realtà culturali, artistiche e sociali del territorio.

Un festival di questo tipo è possibile perché nato principalmente nella testa e nella fantasia di un insieme di persone che crede e s'impegna per la costruzione del territorio in cui vive e opera.

L'immagine che abbiamo scelto come simbolo, lo "Studio delle mani" di Michelangelo, rimanda allo spirito con cui è nata questa manifestazione: l'applicazione, il pensiero, la creatività umana collegata alle mani, a produrre, al costruire.

All'interno del percorso allestito dalle Associazioni organizzatrici L'Incontro Onlus ed Artis, troveranno spazio 50 artisti di diverse tipologie, provenienti da tutta la provincia di Bari che esporranno nella nostra cittadina le loro creazioni Pittoriche, grafiche, artigianali, collezioni e la ciliegina sulla torta verrà riproposto uno spaccato della mostra di abiti antichi "Sognare e perdersi negli abiti di un tempo" a cura di Carlo Giampietro – collezione che alla prima uscita ha lasciato di stucco ed incuriosito molto tutti i visitatori che l'hanno visitata.

L'Associazione Astrofili G. Galilei accoglierà i visitatori nel suo planetario stellare e ricche foto della nostra galassia.

L'Associazione di volontariato HEMMAUS di Casamassima esporrà presepi di ogni genere.

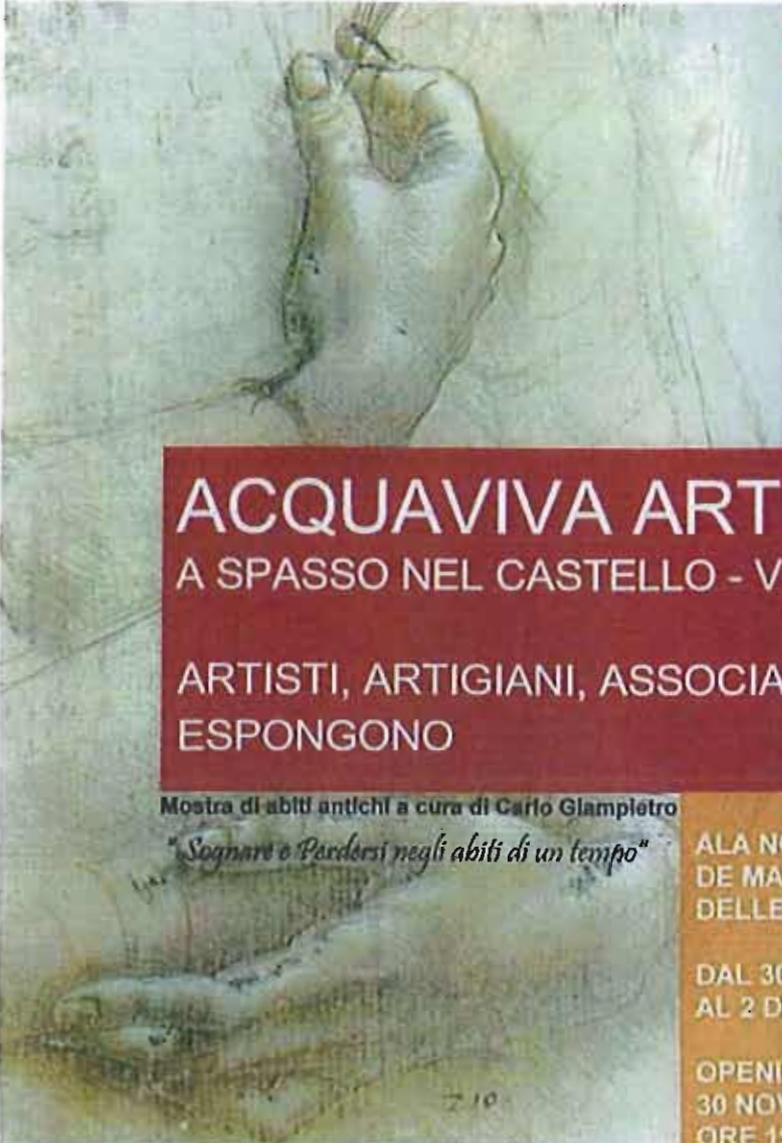
Il Tribunale dei Diritti del Malato sarà presente all'interno della manifestazione proponendo la campagna nazionale di sensibilizzazione "IN DOLORE".

Inaugurazione Venerdì 30 Novembre ore 19.00

Apertura Sabato 1 e domenica 2

mattina ore 10.00 – 13.00 pomeriggio ore 17.00 – 22.00

INGRESSO GRATUITO



Artis
ASSOCIAZIONE
CULTURA E
ORGANIZZANO

ACQUAVIVA ART FAIR

A SPASSO NEL CASTELLO - V EDIZIONE

ARTISTI, ARTIGIANI, ASSOCIAZIONI
ESPONGONO

Mostra di abiti antichi a cura di Carlo Glampietro
"Sognare e Perdersi negli abiti di un tempo"

ALA NORD PALAZZO
DE MARI - ACQUAVIVA
DELLE FONTI

DAL 30 NOVEMBRE
AL 2 DICEMBRE 2012

OPENING
30 NOVEMBRE
ORE 19,00

ORARI 1-2 DICEMBRE
10,00/13,00
17,00/22,00

PARTNERS



**BARRA
MUNDI**



AcquavivaNet.it

info Roberto 3298240620
associazionelincontro@gmail.com



28/11/12

Altamura (Bari) - Finanziato il progetto di riuso di beni confiscati alla criminalità

Il progetto dell'Amministrazione Comunale candidato al bando "Libera il bene", per il riuso sociale dei beni confiscati alla criminalità, è stato ammesso a finanziamento dalla Regione Puglia.

Si tratta di un'iniziativa incentrata sull'allevamento dell'asino ed è denominata "Asini in agricoltura: gli «ultimi della classe» al servizio della ricerca e dello sviluppo del territorio murgiano".

Il bando fu varato dalla Regione nel 2010 e la valutazione è stata fatta per "step" sulle 13 istanze ritenute ammissibili, tra cui quella del Comune di Altamura. L'Amministrazione, infatti, ha presentato un avviso pubblico per il recupero, la riconversione e la gestione di un bene confiscato alla criminalità organizzata ubicato in località Graviscella, della superficie di 111.678 mq, con accesso dalla strada provinciale 27 "La Tarantina". È stato scelto quindi il progetto di una coop sociale che intende promuovere l'allevamento dell'asino di cui sono stati (ri)scoperti molteplici usi utili; non solo alimentare (produzione di latte e carni), anche sociali (onoterapia) e didattiche. Il progetto prevede anche l'uso agricolo dei terreni per la produzione di olio biologico e leguminose.



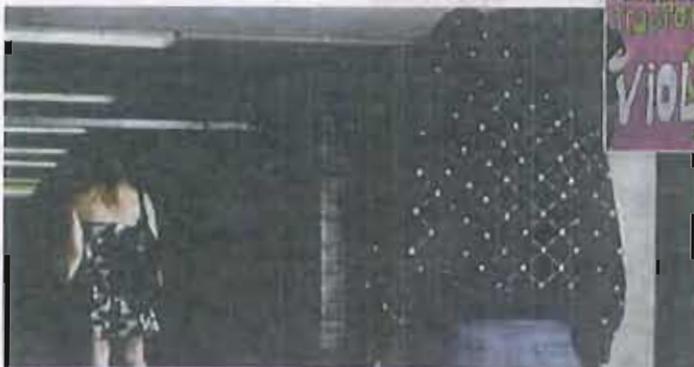
L'Amministrazione Stacca ha accolto con soddisfazione la comunicazione della Regione, appena pervenuta, che rende nota l'ammissione a finanziamento per complessivi 833.335,00 euro di cui 750.000 euro in quota Fesr (fondi europei, tramite la stessa Regione) e 83.335 euro di cofinanziamento comunale.

Il bando "Libera il Bene", anche nel nome, è l'iniziativa adottata dalla Regione Puglia per replicare l'esempio del fondatore dell'associazione Libera, don Luigi Ciotti (recentemente ospite ad Altamura per una bella iniziativa di cooperazione), nel restituire alla collettività e ad usi sociali i beni sottratti alla criminalità.

Questo progetto è un segnale lanciato a favore della legalità sul territorio così come l'immissione nel patrimonio comunale del bene denominato "Antica Masseria dell'Alta Murgia". Si è deciso che a gestire quest'ultimo bene sarà l'Associazione Antiracket ed antiusura che sta definendo un apposito piano di lavoro, con il ripristino della destinazione economica precedente; il tutto attraverso la costituzione di una cooperativa per le varie attività da svolgere.

IL FENOMENO

IN CRESCITA, È ALLARME SOCIALE



VIOLENZA SULLE DONNE
Dati allarmanti nel Barese, in oltre il 65% dei casi si tratta di violenza fisica o stalking

Violenza sulle donne, nel 29% dei casi hanno fra 31 e 40 anni

I dati nel Barese: oltre il 65% vittime di soprusi fisici e stalking

EUDE ALBAZIO

Esperienze, confronti, rappresentazioni e politiche per dire «basta» alla violenza sulle donne. La tavola rotonda «Sguardi di genere. Cultura, media società, politiche», nella sala consiliare del Comune, è stato un momento per fare il punto su un'emergenza che esige interventi su vari fronti: quello culturale, educativo, sociale, normativo. L'evento è stato promosso dall'assessorato al Welfare, in collaborazione con il Comitato Pari opportunità del Comune e organizzato dal «Centro antiviolenza La luna nel pozzo», la cooperativa sociale «Crisi» e il «Consorzio Meritina», con il patrocinio dell'Ufficio garante dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione.

Tante le donne presenti che, in questa occasione, hanno voluto commemorare il massacro di Maria Argentina Minerva, Antonia Maria Teresa e di Patricia Mercedes, le sorelle Santo Domingo uccise il 25 novembre del 1969, elette a simbolo della «Giornata internazionale contro la violenza sulle donne». Un crimine che, ancora oggi, non accenna a estinguersi in ogni angolo del mondo, declinandosi dal femminicidio alla violenza fisica, dallo stalking allo stupro, dalle violenze domestiche fino al mobbing sui posti di lavoro. Tutte espressioni distorte del potere diseguale fra uomini e donne.

«Quando si subisce qualunque forma di violenza bisogna parlare con qualcuno, non bisogna chiudersi in se stesse, si deve uscire dal silenzio. Altrimenti questo dolore vissuto in solitudine diventa un cancro che ti consuma lentamente». Sono le parole di una testimone d'eccezione: la scrittrice Veronica De Laurentiis, figlia di Silvana Mangano e Dino De Laurentiis. Ha raccontato, alle donne presenti in sala, la sua dolorosa esperienza: un abuso subito quando aveva diciott'anni e poi anni di violenze da parte dell'ex marito. «Partecipo a incontri come questo - ha detto l'autrice di «Riprenditi la tua vita» - perché sono stata una donna maltrattata: chi subisce una violenza spesso non è capace di reagire, passa il suo tempo a trovare strategie di

sopravvivenza. Voglio far capire ai giovani - ha continuato - che alcuni comportamenti manipolatori o violenti sono sbagliati, proprio come un abuso. E questo vale non solo per i ragazzi, ma anche per le ragazze. Devono imparare a costruire relazioni sane».

IN FAMIGLIA

I carnefici sono quasi sempre le persone più vicine

La giornata di studio è arricchita di riflessioni di referenti istituzionali, testimoni privilegiati ed esperti sul tema che hanno offerto i loro contributi e conoscenza sulle politiche di contrasto alla violenza contro le donne. L'assessore comunale al Welfare, Ludovico Abbaticchio, ha sottolineato che «la violenza di genere rappresenta, oggi più che mai, un'emergenza per

la società civile. L'amministrazione comunale sta agendo mediante azioni concrete volte a sostenere le vittime in ogni fase del dramma, ma anche di prevenzione, attraverso politiche di sensibilizzazione che mirano a diffondere la cultura del rispetto profondo delle donne e dei minori».

Preoccupano i dati raccolti sul territorio barese. Anna Coppola de Vanna, responsabile del Centro Antiviolenza «La luna nel pozzo», che supporta donne e minori vittime di maltrattamenti e abusi, ha illustrato i dati emersi nel corso delle ricerche condotte per indagare il fenomeno nei suoi aspetti peculiari. «Nell'ultimo anno - ha spiegato Coppola de Vanna - le richieste pervenute presso il CAV di Bari mostrano che il fenomeno della violenza è diffuso, in misura pari al 28% dei casi soprattutto nelle donne fra 31 e 40 anni, e del

25% dei casi nelle donne oltre i 50 anni, mentre è del 22% nella fascia d'età compresa fra 41 e 50 anni, del 18% nella fascia d'età compresa fra 18 e 30 anni, e del 5% per la fascia d'età fino a 18 anni. La tipologia di violenza più diffusa, fermo restando che in tutti i casi le vittime di violenza subiscono violenza psicologica, è quella fisica che si attesta intorno al 68%, si passa poi al 29% a quella psicologica, al 15% c'è lo stalking, nel 13% dei casi c'è stata violenza sessuale ed infine nel 2% dei casi stupro o tentato stupro. I nemici delle donne sono sempre le persone a loro più vicine: dall'analisi dei dati emerge che la violenza per il 44% è esercitata dai mariti, nel 22% dei casi dal convivente, nel 15% dei casi da familiari, nel 13% dei casi da sconosciuti, nel 5% dal fidanzato e nell'1% da colleghi di lavoro».



Cultura

Conferenza Oipa Andria, sabato 1 Dicembre alle ore 18.00 presso Chioostro San Francesco

28/11/2012

Perché essere vegetariani?

Solo il 20% della popolazione mondiale ha regolare accesso alle risorse alimentari ma, nonostante ciò, il 26% del suolo terrestre è utilizzato per l'allevamento...

Teresa Buccl

La sezione andriese dell'Oipa (Organizzazione Internazionale Protezione Animali) organizza una conferenza dal titolo *"Perché essere vegetariani: ragioni etiche, eco-ambientaliste e salutistiche"*.

L'evento si terrà sabato 1 dicembre 2012 dalle ore 18.00, presso la sala convegni del Chioostro di San Francesco. L'ingresso è libero.

La conferenza prevede la proiezione di un video introduttivo e le relazioni di tre esperti. Interverranno il dottor Mauro Destino, nutrizionista socio della SSNV (Società Scientifica di Nutrizione Vegetariana) e co-autore del libro *"Scelta vegetariana e vita in bicicletta"* prenotabile tramite l'Oipa di Andria; Donatella Matteazzi, tecnico ambientale esperto in rifiuti e responsabile regionale ANTA (Associazione Nazionale per la Tutela dell'Ambiente); Annalisa Di Mauro, consulente filosofico esperto in bioetica animale, volontaria nel collettivo Puglia Vegana Antispecista.



L'obiettivo della conferenza è illustrare come una dieta vegetariana o vegana può portare benefici sia al benessere animale, che all'ambiente e alla nostra stessa salute, tenendo inoltre conto del fatto che eliminando la carne dalla nostra dieta potrebbero essere risolti molti problemi attuali.

Solo il 20% della popolazione mondiale ha regolare accesso alle risorse alimentari ma, nonostante ciò, il 26% del suolo terrestre è utilizzato per l'allevamento. Ciò, come già noto da tempo, è responsabile dell'emissione di una parte dei gas serra (18% circa) responsabili del buco dell'ozono, della distruzione di foreste e della perdita di biodiversità (l'insieme di tutte le forme viventi presenti in un dato ecosistema). In sostanza, gli allevamenti di animali sono la principale causa di deforestazione, del 64% delle emissioni di ammoniaca, per cui rinunciando a un hamburger di carne si risparmierebbero 5 mq di foresta.

Dal punto di vista della salute fisica, sono stati evidenziati i molteplici studi che dimostrano una stretta correlazione tra una dieta ricca di acidi grassi saturi di origine animale e varie patologie tra cui il cancro, mentre una minor assunzione permette di prevenire diabete, trombosi, artrite o ipertensione.

Le argomentazioni sono convincenti, ma resta difficile rinunciare al dolce sapore di una fetta di prosciutto o alla morbida consistenza di un filetto di manzo, così come al profumo di un buon pesce alla griglia. Nonostante ciò, i vegetariani in Italia, così come in tutto il mondo occidentale, sono in crescita: 5 milioni secondo l'Eurispes.

La conferenza terminerà con un buffet di assaggi veg al fine di mostrare quanto sono invitanti piatti 100% vegetali.

Non è necessario convertirsi in toto alle verdure, si tratta solo di abbracciare l'idea della modica quantità: per etica, ma anche per gusto. Mangiare meno carne per mangiarla meglio.

WELFARE ■ IL CONTRIBUTO ALLOGGIATIVO PER IL 2011

Ecco i finanziamenti per pagare gli affitti

Online il bando con la richiesta



■ L'assessore al Bilancio e all'Edilizia residenziale pubblica Gianni; e il titolare del Welfare, Abbatichio

Da ieri è on line il bando per l'attribuzione del contributo alloggiativo anno 2012 - competenza 2011. Il bando completo di modulistica è disponibile, oltre che su www.comune.bari.it, anche nello sportello di piazza del Ferrarese 29, nelle sedi delle Circoscrizioni cittadine e all'Urp di via Roberto da Bari 1.

"Facciamo quello che possiamo come Comune - polemizza l'assessore al Bilancio e all'Erp Giovanni Gianni - ma il contributo è stato fortemente depotenziato già da tempo dal Governo di centrodestra, mano mano sta sparando, con gravi ricadute di natura sociale.

Naturalmente - continua - è un enorme disagio perché si tratta di un'importante forma di

sostegno alle famiglie, in questo delicatissimo momento di crisi".

Una posizione che ricalca quella dell'assessore al Welfare, Ludovico Abbatichio che prevede "l'arrivo di migliaia di domande, segno evidente - precisa - della necessità che si continuino ad operare politiche sempre più illuminate in materia di Servizi sociali. Queste famiglie non possono essere lasciate sole e noi cerchiamo di dare quanto possibile, ogni giorno.

Il contributo è un appuntamento annuale di grande importanza, atteso con impazienza da parte di quanti hanno serie difficoltà a pagare mensilmente il canone d'affitto. Il no-

stro impegno - conclude - è riuscire a garantire questo necessario intervento economico".

Le domande di partecipazione dovranno essere spedite, pena esclusione, a mezzo raccomandata A/R, entro e non oltre il 12 dicembre 2012 al Comune di Bari - ripartizione Solidarietà sociale- Largo Fraccacreta n.1 - 70122 Bari.

Farà fede il timbro postale.

Per ulteriori informazioni, sino al prossimo 12 dicembre, inoltre, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12) e il martedì e giovedì anche dalle 16 alle 17.30 è operativo lo sportello "Contributo alloggiativo" in piazza del Ferrarese 29, aperto al pubblico.

(a.o.)

CORATO

STASERA AL NICOTEL

Cena al buio con l'Unione ciechi

■ Una cena al buio per far «riscoprire i sensi». L'iniziativa è dell'Unione italiana ciechi e ipovedenti di Corato, realizzata in collaborazione con le associazioni Cicres e Rotary. La cena, che si terrà stasera al Nicotel, proporrà un viaggio nel gusto che vedrà impegnati tutti i cinque sensi, in un gioco di riconoscimenti al buio che riserverà non poche sorprese. Lo scopo dell'iniziativa è ridurre la distanza psicologica tra chi ha perso il bene prezioso della vista e chi, invece, può godere.

AltRa moda – Collezione Ingoré 2013: il nuovo calendario S.ol.co.

Scritto da S.Olco. Onlus
Mercoledì 28 Novembre 2012 12:47



Al via la distribuzione dell'undicesima edizione del calendario S.Olco. Con l'entusiasmo di sempre i volontari dell'associazione hanno raccolto, selezionato e raccontato in immagini l'Africa scegliendo come tema guida la moda.

Si accendono i riflettori su inconsuete passerelle: ad Ingoré, in Guinea Bissau, ha luogo una, anzi tante sfilate di moda. Bambini, uomini e soprattutto donne sono gli inconsapevoli modelli che indossano i tessuti tipici della propria terra: un tripudio di colori intensi e vivaci che spiccano sul colore ebano della loro pelle. E' il bello che si dipana agli occhi dei volontari dell'Associazione S.Olco.. Un bello che in Africa assume colori e forme diverse da quelle a cui i nostri occhi "occidentali" sono abituati.

E' questa moda, l'"AlRamoda" per l'appunto, il tema chiave del nuovo calendario S.Olco. proposto come al solito nel duplice formato, da parete e da scrivania. E che lancia un messaggio di solidarietà ed unione per illuminare il buio di una crisi sociale ed economica che si spande in ogni dove nel mondo, anche in Africa!

"L'idea di lanciare un messaggio attraverso un calendario di 'Altra moda' – è scritto nel test di presentazione presente sul calendario - trova spunto dalla comune esigenza secondo cui 'anche l'occhio vuole la sua parte'. La bellezza trova così espressione nella diversità dei luoghi in cui risiede, superando la tentazione di omologazione globale del "bello". Una ripresa è possibile solo se si coltiverà e si diffonderà, in ogni ambito, una maggiore giustizia e solidarietà nel rispetto della cultura e della libertà di espressione locale".

I volontari dell'Associazione presenteranno il calendario nelle parrocchie di Putignano il primo week end di dicembre: sabato 1 e domenica 2 all'uscita dalle chiese di San Pietro, Santa Maria la Greca, Maria Santissima del Carmine, chiunque potrà chiedere informazioni ai volontari e, se lo vorrà, anche sostenerne le attività e i progetti associativi. Per la sola parrocchia di San Filippo Neri l'appuntamento è rimandato a domenica 9 dicembre. La sede dell'Associazione, sita in via Conciliazione 36, sarà inoltre aperta nei giorni 5 e 12 dicembre dalle 18 alle 20 per chiunque volesse ritirare il calendario in quei giorni.

Un'azione di solidarietà che ancora una volta unisce Putignano ad Ingoré. Alla comunità retta dalla figura carismatica di Suor Romana Sacchetti che più volte è venuta a trovarci a Putignano per parlarci della sua gente, saranno destinati i fondi raccolti anche quest'anno.

Attualmente l'Associazione è impegnata nella definizione dell'acquisto di un nuovo mezzo da utilizzare per finalità sanitarie, nella prosecuzione dell'impegno verso l'ospedale dove da agosto è attivo anche il nuovo laboratorio di analisi e l'attivazione di prime borse di studio atte a finanziare la formazione di infermieri che un giorno i volontari S.Olco. sperano possano operare presso l'Hospital do Povo. "Il nostro impegno sanitario è molto importante ad Ingoré. Lo abbiamo visto anche quest'anno durante la nostra solita missione di valutazione. L'ospedale del Popolo è ormai completamente a regime. E questa è la soddisfazione più grande. E' una struttura in grado di offrire un posto letto per la degenza ad oltre 20 degenti e dove ogni mese nascono tanti bambini."

Attualità

Si tratta di un progetto concepito da Gocce nell'Oceano Onlus per partecipare al bando "Passioni in Azione", pubblicato dal Banco di Napoli - Area Puglia

28/11/2012

"Gocce di informatica" per offrire supporto a dieci piccoli studenti diversamente abili

Il progetto "Gocce di informatica - Banco di Napoli" verrà presentato domenica 2 dicembre alle ore 11, presso lo stand di Gocce nell'Oceano Onlus nell'ambito della "Fiera di Natale" EsiPuglia

La Redazione

Domenica 2 dicembre alle ore 11, presso lo stand di Gocce nell'Oceano Onlus nell'ambito della "Fiera di Natale" che si terrà dal 1° al 3 presso il centro EsiPuglia, verrà presentato il progetto "Gocce di informatica - Banco di Napoli".

Si tratta di un progetto concepito da Gocce nell'Oceano Onlus per partecipare al bando "Passioni in Azione", pubblicato dal Banco di Napoli - Area Puglia, nel mese di febbraio 2012.



Il progetto avrà come Gocce di informatica

destinatari dieci bambini diversamente abili

frequentanti le scuole dell'infanzia e primarie di Corato al quali si vuole fornire una suite di giochi (software) didattici ed educativi gratuiti da installare su personal computer in loro possesso ovvero forniti dalla stessa Gocce nell'Oceano Onlus, in modo che possano fruire di strumenti informatici appropriati a casa e dopo un adeguato periodo di assistenza a domicilio da parte di educatrici.

La suite di giochi sarà compresa in una originale piattaforma operativa, denominata appunto "Gocce di informatica - Banco di Napoli", che verrà installata sul personal computer in parallelo al sistema operativo esistente (Windows o altro) e alla quale si potrà accedere scegliendola appositamente all'accensione del computer. In questo modo non ci sarà il rischio che il bambino possa accedere e magari compromettere le funzionalità del sistema operativo utilizzato dal resto della famiglia. La piattaforma operativa proposta consentirà al bambino di utilizzare solo gli strumenti adeguati al suo bagaglio di abilità.

Il periodo di accompagnamento a domicilio sarà di circa 20-25 ore e sarà assicurato da assistenti appositamente formate dall'associazione.

Il rapporto benefici/costi della proposta progettuale finanziata da Banco di Napoli è particolarmente elevato se si considera che laddove una famiglia volesse intraprendere autonomamente un percorso di acquisto di un personal computer e di un adeguato numero di software didattici dalle software-house presenti sul mercato, sarebbe costretta a spendere una cifra notevolmente superiore a quella prevista nel progetto a carico del Banco di Napoli.

La famiglia dovrebbe anche sostenere oneri cd. figurativi, costituiti in particolare modo dalla circostanza di dover acquisire autonomamente l'opportuno know how: quali sono le case produttrici, che caratteristiche hanno i software che producono o importano, quali sono i software più giusti per il proprio figlio, ecc... Il costo degli stessi software con licenza a pagamento è notevolmente alto (e non sopportabile da qualsiasi famiglia): in media un solo software didattico delle più note software-house costa 80 euro circa.

I dieci bambini scelti dall'associazione, grazie a una precedente esperienza, hanno già un programma individuale che indica il ventaglio del software utilizzabili.

E' perciò l'intenzione di Gocce nell'Oceano Onlus dare la più ampia diffusione alla piattaforma "Gocce di informatica - Banco di Napoli", distribuendola gratuitamente attraverso la pubblicazione futura su internet dell'occorrente per installarla. Nel corso della presentazione e durante tutta la durata della Fiera del Natale chiunque lo desideri potrà lasciare la sua mail per ricevere le informazioni sulla pubblicazione della piattaforma e delle istruzioni per la sua installazione.



Attualità L'iniziativa

28/11/2012

«Una “cena al buio” come ponte per l’integrazione»

L’Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti di Corato, assieme al Rotary Club, al Circres e al Nicotel Wellness organizza oggi la seconda edizione di “Cena al buio - Allegoria dei sensi”

Flavia Ferrante

Immaginate di trovarvi in una stanza completamente buia. Immaginate che vi vengano serviti piatti che non riuscite a vedere. Immaginate di assaporare le pietanze e di non riconoscere precisamente di cosa si tratti. Immaginate di vivere una o due ore come un non vedente vive la vita.

Ci riuscite?

L’Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti di Corato, assieme al Rotary Club, al Circres e al Nicotel Wellness ci mette alla prova organizzando per questa sera presso il Nicotel Wellness, la seconda edizione di “Cena al buio - Allegoria dei sensi”.



Cena al buio

«Ci occupiamo della tutela morale e materiale del non vedente in tutti i suoi gradi passando dalla formazione dei giovani fino alle pratiche pensionistiche o all’integrazione degli anziani», spiega Antonio Montanaro, vice presidente regionale dell’associazione.

«I nostri soci si occupano, nel tempo libero, di cultura, sport, musica e di una serie di attività che si svolgono in parallelo tra loro giorno per giorno. Siamo persone normalissime, certo ci manca uno dei cinque sensi ma ciò ci spinge a mettere in attività tutti gli altri».

La “cena al buio” serve dunque a far comprendere al “normodotati” come viviamo: esistono ancora delle barriere culturali che spingono qualcuno ad emarginarci. La “cena al buio” è quindi un momento che serve a vivere come vive il non vedente».

Una iniziativa appoggiata dal Rotary che, con il presidente Maurizio Quinto, ha voluto esprimere l’onore di poter collaborare per questo evento ed il proprio entusiasmo per il circolo UIC Corato, così propositivo e pieno di risorse.

Il menu della cena, che ha già registrato il tutto esaurito, prevede cucina tipica locale. Il ricavato servirà a mettere in atto alcuni progetti che l’UIC di Corato ha in serbo.

«Vogliamo far capire ai coratini che la nostra è una rappresentanza attiva - conclude il rappresentante dell’Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti Giuseppe Cusanno - che la nostra non è solo una sede ricreativa ma anche formativa».

Qui a Corato ci sono molti non vedenti che restano isolati in casa e questo è molto grave. Con eventi del genere vogliamo far capire che interagire con gli altri è qualcosa di positivo, non è stando in casa ma uscendo insieme che si può vivere meglio».



ALLA FACOLTÀ DI GIURISPRIDENZA, A CURA DEI LIONS
Lotta all'usura: domani un incontro

■ Il Lions Club «Bari Bonasforza» coordina i Club di Bari nella trattazione del tema «La lotta all'usura. Il servizio della Fondazione S. Nicola e Santi Medici». Domani alle 17 nell'Aula Magna «Aldo Moro» della Facoltà di Giurisprudenza interverranno Mons. Alberto D'Urso (foto), il magistrato della D.D.A. Ciro Angelillis, la docente universitaria Isabella Martucci e l'avvocato Attilio Simeone. L'ingresso è libero.



Attualità Associazionismo

28/11/2012

Tavola rotonda a Bari dei Lions sulle "Nuove Povertà"

La tavola rotonda si terrà in Bari il prossimo venerdì 30 novembre con inizio dalle 19:30 presso l'Auditorium del Comando Polizia Municipale sito in Via Paolo Aquilino, 3.

La Redazione

Riceviamo ed interamente pubblichiamo un comunicato, pervenuto in Redazione, inoltrato dal Dott. Giuseppe Tritto, Presidente del Lions Club di Santeramo in Colle.

Il Lions Club di Santeramo in Colle in partership con diversi Club di Bari e Provincia partecipa ad una tavola rotonda sulla tematica delle: "Nuove Povertà".

L'odierna crisi economica, che sta attanagliando sempre più famiglie ed imprese, si sta rilevando, di fatto, molto più grave di quanto i mass media la descrivino.

I Lions hanno già preso atto della realtà di fatto e pongono concretamente in essere delle azioni a sostegno dei meno fortunati per il tramite della Caritas Diocesana provvedendo a fornire alla stessa materiale di prima necessità (alimentari a lunga conservazione, detersivi, carta per pulizia degli ambienti e personale, ecc.).



Lions Club

La tavola rotonda si terrà in Bari il prossimo venerdì 30 novembre con inizio dalle 19:30 presso l'Auditorium del Comando Polizia Municipale sito in Via Paolo Aquilino, 3.

Interverranno all'iniziativa don Antonio Ruccia, Presidente della Caritas Diocesana Bari-Bitonto e la Prof.ssa Lidia Greco, Sociologa dell'Economia presso l'Università degli Studi di Bari.

La cittadinanza è invitata.

BARI

La Biblioteca Sagarriga Visconti Volpi "apre" per un giorno ai non vedenti

Lunedì 3 dicembre, dalle 9 alle 13, in occasione della giornata dedicata alla disabilità, la Biblioteca Sagarriga Visconti Volpi di Bari, in collaborazione con l'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti offre una visita/laboratorio destinata al pubblico non vedente e ipovedente e a tutti i visitatori normovedenti che desiderano sperimentare un approccio conoscitivo diverso.



Attualità

Appuntamento per domenica 2 dicembre alle ore 20,00 con il concerto-spettacolo di Rally Celentano (uno degli imitatori-artisti più bravi del molleggiato nazionale)

28/11/2012

“Giornata mondiale della disabilità”: iniziative al centro “Zenith”

Nota del responsabile del Centro, prof. Antonello Fortunato

la Redazione

Il 3 dicembre ricorre la "Giornata Internazionale dei diritti delle persone con disabilità" come stabilito dal "Programma di azione mondiale per le persone disabili" adottato nel 1982 dall'Assemblea generale dell'ONU.

"L'evento ha lo scopo di promuovere la diffusione dei temi legati alla disabilità -sottolinea il prof. Antonello Fortunato- per sensibilizzare l'opinione pubblica ai concetti di dignità, diritti e benessere delle persone disabili accrescendo la consapevolezza dei benefici che possono derivare dall'integrazione delle disabilità in ogni aspetto della vita sociale.

"Partendo da questo presupposto, come centro Zenith ,abbiamo avviato un percorso di riflessione con famiglie di ragazzi diversamente abili e volontari per motivare sempre più il nostro impegno nella costruzione di una città che non emargini, ma integri, chi vive sulla propria pelle il dramma dell'esclusione . Siamo sempre più impegnati sul fronte delle pari opportunità che per noi significa concretamente offrire quotidianamente occasioni ed esperienze di vita dignitosa".



trasporto disabili

Questo momento di riflessione vedrà il suo compimento domenica 2 dicembre alle ore 20,00 con il concerto- spettacolo di Rally Celentano (uno degli imitatori- artisti più bravi del molleggiato nazionale) presso la sede del centro Zenith, in contrada Morgigni (vicino al Santuario del SS.Salvatore).

L'iniziativa vedrà come protagonista l'animatore e intrattenitore Giuseppe Zingaro che presenterà l'evento con entusiasmo e sensibilità".



Attualità

"Chiediamo una maggiore attenzione da parte dei responsabili di negozi e punti vendita"

28/11/2012

Volantinaggio per migliorare il rapporto tra gli esercenti e i diversamente abili

L'iniziativa è del Gruppo Nazionale Diversamente Abili di CasaPound, Impavidi Destini

la Redazione

Impavidi Destini, il gruppo nazionale diversamente abili di CasaPound Italia, ha effettuato ieri pomeriggio un volantinaggio nel centro di Bari, nelle vie deputate allo shopping del capoluogo pugliese.

Il motivo dell'iniziativa riguarda infatti il rapporto tra esercenti e diversamente abili, non sempre corretto e professionale a quanto denunciano i responsabili dell'associazione, citando ad esempio il trattamento subito, pochi giorni fa, da una ragazza ipovedente: in un punto vendita è stata prima ignorata, in seguito irrisa per aver chiesto informazioni circa l'utilizzo della fotocamera di un cellulare, quasi fosse una funzione inutile per un cieco.



L'iniziativa di Impavidi Destini
Ufficio stampa

"Chiediamo una maggiore attenzione da parte dei responsabili di negozi e punti vendita nei confronti dei clienti diversamente abili, evitando imbarazzi e comportamenti poco professionali" afferma Vitostefano Ladisa, responsabile nazionale di Impavidi Destini. "Auspichiamo inoltre la creazione di aree che permettano ai disabili di ottenere spiegazioni specifiche - continua Ladisa - utilizzando il supporto di ausili audio e video che facilitino la comprensione delle funzioni dei prodotti. Cerchiamo di trovare soluzioni che possano combattere un tipo di discriminazione che liede la psiche di chi la subisce, soggetti già provati dalle difficoltà della vita quotidiana, e portati allo stremo da un governo che continua a perpetrare tagli alla spesa pubblica destinata ai disabili".

Cronaca Presso il Famila di via Padre Kolbe

28/11/2012

“Casa dell’Acqua” a Bisceglie, gratis fino a domenica 2 dicembre

In occasione della Settimana europea per la riduzione dei rifiuti

La Redazione

Il supermercato Famila di via padre Kolbe di Bisceglie aderisce alla Settimana europea per la Riduzione dei rifiuti 2012 grazie al sistema "casa dell'acqua", una moderna fontana che eroga acqua dell'Acquedotto Pugliese refrigerata, controllata e filtrata, sia liscia che gasata, attiva dal 27 luglio scorso, che per l'occasione viene distribuita gratuitamente fino a domenica 2 dicembre.

I clienti, circa un migliaio dall'inaugurazione, utilizzano normalmente delle tessere magnetiche per l'acquisto di acqua liscia o gasata al prezzo di cinque centesimi al litro. L'iniziativa rappresenta un'opportunità concreta di risparmio per le famiglie che, in Italia, consumano in media 800 litri di acqua all'anno, spendendo dai 150 ai 200 euro; utilizzando la "casa dell'acqua" il costo annuo può ridursi a 40 euro. Lo rende noto un comunicato diffuso dallo stesso gruppo commerciale.

Rifornendosi di acqua erogata dalla fontana ProAcqua City con bottiglie di vetro o di plastica già utilizzate, i cittadini di Bisceglie contribuiscono alla riduzione della quantità di

risorse ambientali consumate: gli 800 litri annui di acqua consumati in media da una famiglia italiana equivalgono, infatti, a circa 540 bottiglie di plastica che necessitano per la produzione, il trasporto e lo smaltimento oltre 125 Kg di CO² e circa 325 litri di acqua. Ogni anno, dunque, una fontana ProAcqua - in grado di erogare mediamente 1.500 litri al giorno - consente di risparmiare tanta CO² quanto quella assorbita di 1.650 alberi, ovvero da un bosco della grandezza di un campo da calcio.

«La casa dell'acqua - ha dichiarato il Cav. Lav. Giovanni Pomarico, presidente del Gruppo Megamark - rappresenta un'occasione di risparmio reale per le famiglie di Bisceglie, che potranno acquistare a pochi centesimi dell'ottima acqua liscia o gasata dal nuovo distributore, riducendo al tempo stesso l'inquinamento legato al trasporto e al commercio delle acque minerali».



La "casa dell'acqua" di Bisceglie

Mostra su San Giuseppe Moscati medico

Alle 15.30, nell'aula magna del centro polifunzionale «De Benedictis» del Policlinico di Bari, a cura delle associazioni «Obiettivo studenti», «Medicina & persona» e «Studenti per...Medicina», mostra dal titolo «Laico cioè cristiano. San Giuseppe Moscati medico».

Incontro «Terzo settore e politiche sociali»

Alle 11, nella sede della Cgil regionale in via Calce 4 a Bari, a cura di Auser Puglia, incontro su «Il contributo del terzo settore alla definizione delle politiche sociali in Puglia». Al centro dell'appuntamento il nuovo libro di Guido Memo e Alessandro Lattarulo «Politiche sociali nella crisi. Il caso Puglia». Assieme all'autore intervengono Annamaria Semitola presidente regionale Auser, Piero D'Argento dell'Assessorato regionale al Welfare.

Tappa barese per la campagna di sensibilizzazione sulla psoriasi

Ha fatto tappa ieri a Bari la campagna di sensibilizzazione "Che ne sai di psoriasi? Conoscila per curarla", promossa da Adipso. Lo scenario terapeutico - è emerso durante l'incontro - sta finalmente cambiando: oggi sono disponibili nuove formulazioni in gel pensate ad hoc per i pazienti, per rispondere alle loro esigenze. Ulteriori informazioni su www.momentinfo.net.

BARI

DOMANIGIOVEDÌ

Convegno Finco allo Sheraton

Dalle 9, allo Sheraton di Bari, VI Convegno nazionale della Federazione italiana Incontinenti «Moving to the future» nell'ambito del quale sarà presentato «Il libro bianco sull'incontinenza urinaria».

LA VETRINA DEGLI APPUNTAMENTI

agenda@epolisbari.com

DOMANI

05.00

FIDAS: raccolta sangue nell'Istituto "Elena di Savoia"
Organizzata dalla FIDAS-FIDS Sezione di Bari, si terrà nell'Istituto "Elena di Savoia", Centro Studi Polivalente Japigia in Via Calabroia a Bari, una raccolta straordinaria di sangue (fino alle 11,30).

CITY LIFE

«Aspettando il Natale» a Cosamassima

Dalle 17 alle 19, nella Chiesa Madre di Cosamassima, per «Aspettando il Natale» a cura dell'associazione «Comunione è vita» «Mercatino di Natale».

Attualità Incontro sulla donazione di organi, tessuti e cellule

29/11/2012

Incontro sulla donazione di organi, tessuti e cellule

Implicazioni scientifiche, psicologiche ed etiche.

Antonietta Tricarico



Da sinistra: G. Scaccianoce, G. Pallotta, F. Barracchia, T. Tortorelli, G. Ostuni, A. Mastrorilli.
altamuralive

Il tema della donazione di organi, tessuti e cellule è uno dei più complessi da affrontare, ha implicazioni non solo scientifiche, ma anche psicologiche, etiche, morali e religiose. Da una parte c'è una vita da salvare, dall'altra c'è l'uomo che può salvarla, che non è fatto solo di organi, ma anche di paure e convinzioni. Tutto questo è tenuto insieme da quell'atavico istinto di autoconservazione che ha permesso al genere umano di sopravvivere e che anche dopo la morte ci spinge a riporre con cura da qualche parte il nostro corpo. Non stupisce quindi che siano pochissime le persone capaci di separarsi da un loro organo da vivi e per uno sconosciuto. Di ciò si è discusso martedì 27, presso la Sala Convegni Tommaso Fiore, nel corso dell'incontro "Un dono per la vita", organizzato dalle associazioni: Admo, Aned, Scienza e vita, Distretto Lions 108A8 e Lions Club Altamura Murex, con il patrocinio del Gal Terre di Murgia. Sono intervenuti: il dott. Tommaso Tortorelli (Lions Club Altamura Murex), il dott. Giuseppe Scaccianoce (presidente Admo), il dott. Giosafatte Pallotta (Aned), il dott. Giovanni Ostuni, il prof. Luciano Romano (presidente nazionale Scienza e vita). Ha presenziato il governatore Francesco Barracchia del Distretto Lions 108A. A presentare gli ospiti il dott. Alessandro Mastrorilli (Lions Club Jesce).

Il dott. Tortorelli ha sottolineato l'aspetto sociale della serata spiegando il motivo dell'immagine della sedia vuota nella locandina dell'evento: «È per coloro che non hanno fatto in tempo a ricevere un trapianto, dobbiamo cercare che la sedia non rimanga più vuota». Il dott. Scaccianoce ha parlato dell'Admo: l'associazione si occupa della sensibilizzazione sul tema della donazione di midollo osseo. Ha posto l'accento sull'importanza di questo gesto grazie al quale possono essere curate malattie gravissime (immunodeficienza congenita, leucemia, talassemia, per citarne alcune). Attualmente in Italia 1200 persone richiedono un trapianto, ma solo 400 lo ottengono. L'intervento del dott. Pallotta si è concentrato sul problema delle malattie renali. Il futuro riserva buone possibilità di cura attraverso le cellule staminali, ma attualmente la prevenzione e il trapianto sono le uniche soluzioni possibili. Il dott. Ostuni ha fatto un intervento fuori programma sul lipofilling nella chirurgia plastica ricostruttiva di tessuti e cartilagini. La tecnica si basa sull'estrazione di cellule staminali dal grasso ed è attualmente usata anche in chirurgia estetica. Il prof. Lucio Romano, docente di Bioetica presso l'Università di Napoli Federico II, ha parlato delle implicazioni etiche della donazione di organi. Il donare è una parte costitutiva fondamentale della relazionalità umana, ma se si intende la dimensione corporea in termini di possesso, il gesto del dono di un organo non sembra naturale, da qui le resistenze.



Attualità

L'Associazione Interculturale 'I Confini del Vento' organizza un incontro su immigrazione e integrazione

29/11/2012

Questa sera, il dibattito "Immigrazione e interculturalità nella nostra città: accoglienza e integrazione"

L'incontro si terrà presso la Sala 'Prof. Cesare Colafemmina', Palazzo De Mari, alle ore 18.00

Marta Carelli

Esiste ad Acquaviva delle Fonti una realtà che opera già da cinque anni per l'integrazione degli immigrati, distinguendosi per la costanza e l'efficacia del lavoro svolto sul territorio: si tratta dell'Associazione Interculturale 'I Confini del Vento'. Molti sono i servizi offerti da questa attiva e dinamica realtà associativa: sportello immigrazione, assistenza nella ricerca del lavoro, doposcuola a ragazzi stranieri, assistenza sanitaria, mediazione linguistica e interculturale con enti e Istituzioni, assistenza legale, corsi di lingua italiana e legalità.

La realtà multiculturale presente ad Acquaviva, città collocata in una regione storicamente crocevia di popoli e di culture, ma non ancora abituata a un'immigrazione di lunga data, non si discosta molto dalla realtà multiculturale presente sul territorio nazionale. Accanto a insicurezza, disagio sociale, abitativo e scolastico, problemi culturali e di comunicazione, troviamo spesso, per fortuna, convivenza pacifica, rispetto e stima reciproci, volontà e sforzi per integrarsi e, in numerosi casi, integrazione.

Sono questi i temi dei quali si discuterà nel dibattito "Immigrazione e Interculturalità nella nostra città: accoglienza e integrazione", organizzato dall'Associazione Interculturale 'I Confini del Vento'. L'incontro si terrà questa sera, giovedì 29 novembre alle ore 18.00, presso la Sala 'Prof. Cesare Colafemmina', Palazzo De Mari. Prenderanno parte alla discussione Rosa Attollino, presidente dell'Associazione Interculturale; il dott. Gianni Milella, assessore ai Servizi Sociali; la dott.ssa Francesca Pietroforte, assessore alla Cultura; Hafida Faridi, mediatrice culturale, docente di arabo, autrice del libro "Quando il silenzio parla. Il balsamo dei cuori" e presidente dell'Associazione 'Afak-Orizzonti' di Gioia del Colle. Modererà il dibattito la prof.ssa Mariella Nardulli, docente di Letteratura Italiana presso il Liceo Linguistico 'Don L. Milani' di Acquaviva delle Fonti.

Marta Carelli



Associazione Interculturale I Confini del Vento

BISCEGLIE IN VAI PADRE KOLBE L'INIZIATIVA CHE PUNTA AD ABBATTERE L'ANIDRIDE CARBONICA

Ed ecco la «casa dell'acqua»

In un supermercato acqua refrigerata dell'Aqp gratis fino al 2 dicembre

● **BISCEGLIE.** Il supermercato Famila di via padre Kolbe aderisce alla settimana europea per la riduzione dei rifiuti 2012 grazie al sistema "casa dell'acqua", una moderna fontana che eroga acqua dell'Acquedotto Pugliese refrigerata, controllata e filtrata, sia liscia che gasata, attiva dal 27 luglio scorso, che per l'occasione viene distribuita gratuitamente fino a domenica 2 dicembre.

I clienti, circa un migliaio dall'inaugurazione, utilizzano normalmente delle tessere magnetiche per l'acquisto di acqua liscia o gasata al prezzo di cinque centesimi al litro. L'iniziativa rappresenta un'opportunità concreta di risparmio per le famiglie che, in Italia, consumano in media 800 litri di acqua all'anno, spendendo dai 150 ai 200 euro; utilizzando la "casa dell'acqua" il costo annuo può ridursi a 40 euro. Rifornendosi di acqua erogata dalla fontana ProAcqua City con bottiglie di vetro o di plastica già utilizzate, i cittadini di Bisceglie contribuiscono alla riduzione della quantità di risorse ambientali

consumate: gli 800 litri annui di acqua consumati in media da una famiglia italiana equivalgono, infatti, a circa 540 bottiglie di plastica che necessitano per la produzione, il trasporto e lo smaltimento oltre 125 Kg di CO² e circa 325 litri di acqua. Ogni anno, dunque, una fontana ProAcqua - in grado di erogare mediamente 1.500 litri al giorno - consente di risparmiare tanta CO² quanto quella assorbita da 1.650 alberi, ovvero da un bosco della grandezza di un campo da calcio.

«La casa dell'acqua - ha detto il cavaliere del lavoro Giovanni Pomarico, presidente del Gruppo Megamark - rappresenta un'occasione di risparmio reale per le famiglie di Bisceglie, che potranno acquistare a pochi centesimi dell'ottima acqua liscia o gasata dal nuovo distributore, riducendo al tempo stesso l'inquinamento legato al trasporto e al commercio delle acque minerali». I dati sui consumi di acqua sul territorio nazionale disponibili sul sito www.proacqua-group.com



Attualità La conferenza stampa

29/11/2012

Cento strade per un natale antiracket

Puglia, Campania, Sicilia e Calabria unite contro il pizzo. In mattinata presentazione dell'iniziativa

La Redazione

Si terrà nella mattinata di oggi, alle 09.30, nella sede dell'Associazione Provinciale Antiracket Antimafia di Molfetta, in piazza Vittorio Emanuele 9/10, la conferenza stampa relativa all'iniziativa "Cento strade per un Natale Antiracket", promossa dalla Federazione Italiana Antiracket (Fai).

«L'attività di sensibilizzazione alla lotta al racket dell'usura ed estorsione, dilagante con l'aggravarsi della generale crisi economica che attanaglia il nostro Paese, è da sempre al centro dell'impegno delle nostre associazioni», commenta l'associazione presieduta da Renato De Scisciolo.

«Scendere, dunque, tutti insieme nelle piazze e nelle aree commerciali più importanti di tutto il territorio nazionale, con accanto i rappresentanti delle forze dell'ordine e delle Istituzioni tutte, rappresenta un'esperienza dal valore simbolico fondamentale nell'ottica del coinvolgimento della società imprenditoriale e civile».

Il progetto è patrocinato dal Ministero dell'Interno, rientra nel "Pon Sicurezza" denominato "Consumo Critico" e coinvolge oltre la Puglia anche le regioni Campania, Sicilia e Calabria. Scopo principale è la consegna certificazioni che attestino la qualità delle attività di commercianti e imprenditori che dichiarano di non pagare il "pizzo" mantenendo una posizione netta a favore della legalità e contro ogni forma di favoreggiamento al racket.

La conferenza stampa sarà presieduta dall'ex presidente nazionale Fai, Giuseppe Scandurra e De Scisciolo, che illustreranno dettagliato programma dell'iniziativa.



Renato De Scisciolo
MolfettaLive.it

ALTAMURA IL PROGETTO DEL COMUNE HA OTTENUTO 750MILA EURO DI FONDI REGIONALI. REINSERIMENTO ANCHE PER EX TOSSICI

Su un terreno sottratto alla mafia la speranza di una vita diversa

Verrà realizzato un allevamento di asini: vi lavoreranno ex detenuti

ANNA MARIA COLONNA

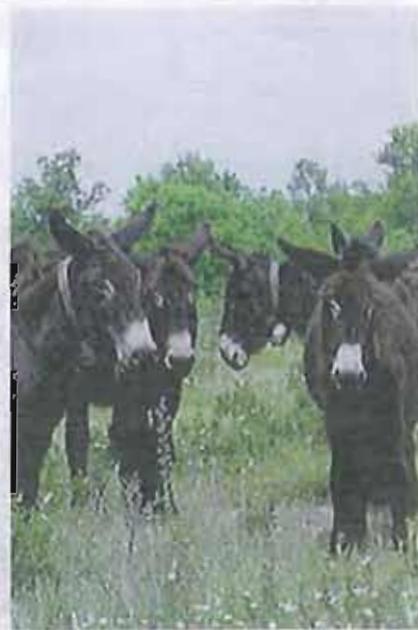
● ALTAMURA. La pazienza è la virtù dell'asino. La saggezza popolare viene confermata da un finanziamento regionale di 750mila euro (fondi europei) ottenuto nei giorni scorsi dal Comune. L'attesa, lunga più di due anni, premia proprio gli asini. Quelli famosi di Martina Franca, che saranno allevati su un terreno agricolo di 11mila metri quadrati sottratto alla mafia, a circa tre chilometri dal centro cittadino.

La produzione di latte per alimenti e cosmetici, di carne, olio biologico e leguminose tipiche del territorio murgiano diventerà etichetta d'eccellenza di località Graviscella, dove si trova l'appezzamento. Gli asini verranno utilizzati anche per attività di onoterapia e di onodidattica. Palazzo di città si era candidato al finanziamento regionale nel 2010, partecipando al bando «Libera il bene» per il riuso sociale di patrimoni confiscati alla criminalità organizzata. La proposta progettuale presentata e inserita fra le tredici ammissibili è tutta dedicata all'asino, considerato sempre l'ultimo della classe. Ingiustamente, perché ora viene messo al servizio della ricerca e dello sviluppo della Murgia. L'amministrazione comunale ha individuato, con avviso pubblico, la cooperativa sociale tranese «Comunità Oasi2 San Francesco» quale soggetto gestore del bene, stabilendo di cofinanziare il progetto nella misura del 10 per cento. L'investimento complessivo necessario è, infatti, di circa 833mila euro. La stessa cooperativa ha supportato l'ufficio tecnico comunale nell'elaborazione della proposta da presentare alla Regione.

La stesura del progetto di gestione ha coinvolto anche il Dipartimento di sanità pubblica e zootecnica dell'Università di Bari (DISPeZ), l'Agenzia pugliese di intervento e studio sulle dipendenze patologiche e l'asso-

ciamento culturale altamurano «Il Dugongo». Si punta sul reinserimento sociale e lavorativo di ex tossicodipendenti, ex detenuti e drop-out, a cui saranno affidate le produzioni agricole. Fra gli ambiti di intervento previsti dal bando, infatti, c'è quello dell'inclusione sociale e della cittadinanza attiva. Al fondo agricolo si può accedere dalla strada provinciale 27 «La Tarantina». Un fabbricato rurale già esistente di 310 metri quadrati, in muratura di tufo e suddiviso in cinque ambienti rettangolari, sarà utilizzato come alloggio, zona infermeria, spazio di accoglienza, ufficio, deposito attrezzi, per lo stoccaggio e la pastorizzazione del latte, per mungitura e onoterapia.

Altre novità riguardano proprio l'agricoltura. La produzione di olio biologico interesserà sia il campo alimentare che della cosmesi. L'uliveto, inoltre, permette di praticare la «consociazione», cioè la coltivazione di varie piante sullo stesso appezzamento, come la lenticchia gigante di Altamura. A rischio di estinzione, è stata reintrodotta negli ultimi anni fra le coltivazioni locali. E, secondo il progetto, sarà «regina» delle produzioni di contrada Graviscella. Un toccasana anche per il terreno, dato che le leguminose risultano fonte di concimazione naturale e ciclica e affiancano, con questa funzione, l'uso del letame proveniente dall'attività zootecnica.



REINSERIMENTO SOCIALE Finanziato un allevamento di asini

Attualità Il 3 dicembre
29/11/2012

Un convegno per la giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità

Parteciperanno le associazioni AFFDA, CGDA, Gocce nell'Oceano Onlus, Co.Han.S.I.E., Unitalsi e Unione Italiana Ciechi, in collaborazione con Tecnologie Assistive di Bisceglie, FIDAPA (sezione di Corato) e Cinema Elia d'essai

La Redazione

In occasione della giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità che si celebra il 3 dicembre prossimo, le associazioni AFFDA, CGDA, Gocce nell'Oceano Onlus, Co.Han.S.I.E., Unitalsi e Unione Italiana Ciechi, in collaborazione con Tecnologie Assistive di Bisceglie, FIDAPA (sezione di Corato) e Cinema Elia d'essai, si stringono in una cordata di amicizia, presso la Sala Fellini del Nicotel Hotel, dove si terrà un per dibattere sulle diverse tematiche proposte dalla giornata, ciascuno con la sua specificità.



Disabilità

«Non sempre è facile unirsi sotto un'unica definizione - spiega Teresa De Meo della Fidapa - ma l'importanza degli argomenti e la loro divulgazione sono i principali obiettivi che uniscono tutti questi enti, che da sempre si battono per promuovere una migliore qualità della vita, in una dimensione di partecipazione concreta e fattiva.

Diverse le voci che si alterneranno come, per esempio, Vito Antonio Ventura che darà una definizione di ausilio "tecnologico" e parlerà di Tastiere speciali, Mouse Trackball e Joystick, e quanto altro per l'approccio al personal computer.

O come Luca Cirasola, che illustrerà il progetto "La tela di Elia", con la sua finalità di promuovere il "sano vivere" attraverso il mezzo audiovisivo in un contesto, quello del Cinema Elia d'essai di Corato, che si propone come centro d'incontro fra scuola, associazioni, famiglie e istituzioni.

Così come farà anche la FIDAPA/BPW Italy, lieta di offrire il suo speciale contributo, affrontando il tema della diversità partendo, da un libro "I colori dell'anima" (Secop Edizioni) e ancor di più dall'interpretazione magistrale di Vincent Van Gogh dell'ottimo attore barese, Lino De Venuto, perché non c'è uomo che non si sia visto escluso, emarginato o non capito più del noto pittore, che venne drammaticamente e ingiustamente definito folle.

Perché ogni diversità è una risorsa e ogni uomo racconta una storia unica ed irripetibile. Una storia straordinaria come la storia di ciascuno di noi».

Alla fine dell'incontro le conclusioni saranno affidate alla moderatrice del dibattito, Mary Falco, in veste di psicologa e psicoterapeuta.

Qui di seguito il programma del convegno:

ORE 16,00
MIMI' FINO (Amici dello Stradone):
Presentazione della giornata

ORE 16,30
VITO ANTONIO VENTURA (Tecnologie Assistive):
Le nuove tecnologie al servizio della disabilità

ORE 17,45
LUCA M. CIRASOLA (Cinema Elia d'essai):
"La tela di Elia"

ORE 18,10
TERESA DE MEO (Presidente F.I.D.A.P.A.):
Saluti

ORE 18,30
LINO DE VENUTO: "I colori dell'anima"

ORE 19,00
DIBATTITO A CURA DI MARY FALCO
Partners dell'iniziativa sono l'associazione culturale Gli Amici dello Stradone, l'Associazione Medico Scientifica Coratina, l'AVIS, SECOP Edizioni e Nicotel Hotel (che ospita l'evento). Media partner è Invece Lo Stradone.

Il libro alla Vela «Un sacchetto profumato»



■ Sappiamo ancora raccontare una storia? A questo interrogativo vuole rispondere il volumetto «Un sacchetto profumato ed altre storie», una collezione di brevi racconti appositamente scritti e poi donati all'Associazione per la ricerca sul Cancro da otto illustri autori: da Piero Angela a Dacia Maraini, da Philippe Daverio a Gianrico Carofiglio.

Sono racconti brevi ed originali che ripropongono il fascino delle fiabe del passato.

La prefazione, curata dalla signora Clio Napolitano, rafforza il significato di questa operazione di solidarietà e scrittura, quasi un passaparola tra generazioni.

Il libro sarà presentato al Circolo della Vela «Al Margherita» di Bari da Michele Mirabella, Presidente Airc Comitato Puglia. Interverrà uno degli autori dei racconti, Gianrico Carofiglio, il quale ha scritto il racconto che ha dato il titolo al libro. L'incontro è stato organizzato dal Comitato Puglia di AIRC che diffonderà anche la distribuzione del volume insieme alla rete dei Lions Club.

L'iniziativa, grazie alla generosità degli otto Scrittori, servirà a raccogliere fondi per aiutare concretamente la ricerca oncologica e finanziare progetti scientifici e borse di studio.



29/11/12

A Gioia del Colle, Casamassima, Turi e Sammichele tre giorni di studio su famiglia e welfare

Dal 30 novembre al 2 dicembre "Alter ego, Alter nos, Alter azioni", organizzato dal Progetto Famiglie Accoglienti.

Tra dibattiti e laboratori, anche un incontro con la presenza dell'assessore regionale Gentile e dei sociologi Cassano, Giaccardi e Romano.

Ci sarà anche il regista Piva per la proiezione del documentario "Pasta nera"



Tre giorni di incontri, proiezioni e laboratori sul welfare, e un dibattito sulla famiglia e sull'affido. Un programma molto intenso quello di "Alter ego, Alter nos, Alter azioni", in programma dal 30 novembre al 2 dicembre a Gioia del Colle, Casamassima e Turi, organizzato da Famiglie Accoglienti, progetto di rete (con capofila la cooperativa sociale Itaca) per attuare il sistema dei servizi e degli interventi sociali e sociosanitari dedicati alla famiglia nell'ambito sociale di Gioia, Casamassima, Turi e Sammichele.

Primo appuntamento venerdì 30 novembre, alle ore 15 nel chiostro del Palazzo municipale di Gioia, con "Semi in aria - Lo stato del welfare: le famiglie, l'infanzia, l'adolescenza". Introducono Rosanna Santoro, coordinatrice progetto Famiglie Accoglienti, e Sergio Povla, presidente del Coordinamento istituzionale dell'ambito di Gioia del Colle. Quindi il dibattito, moderato da Daniele Petrosino, coordinatore del corso di Scienze del Servizio Sociale all'Università di Bari. Interverranno Anna Maria Candela, dirigente regionale Area welfare; Giuseppe Cotturri, docente di Sociologia del diritto e della devianza all'Ateneo barese, già presidente nazionale di Cittadinanzattiva; Alessandra De Filippis, presidente cooperativa sociale Itaca; Giuseppe De Robertis, presidente Ordine degli Assistenti sociali; Maurizio Guadalupi, presidente Cnca Puglia; Lucia Laddaga, direttore Distretto sociosanitario n. 13; Onofrio Romano, docente di Socializzazione, culture e marginalità all'Ateneo barese; Teresa Volpetti, referente di ambito del progetto Famiglie accoglienti.

Il momento centrale è previsto per sabato 1° dicembre, dalle ore 16 al Teatro Rossini di Gioia del Colle, con l'incontro pubblico "Famiglie e società: passaggi di stato". Apriranno i lavori l'assessore regionale al Welfare Elena Gentile e il presidente del Coordinamento istituzionale Sergio Povla. Quindi due proiezioni: dello spot "Io me l'affido" di Francesco Lopez - Oz Film e Famiglie Accoglienti (che ha ottenuto il marchio Pubblicità Progresso) e di "Pasta Nera", il documentario di Alessandro Piva che ricostruisce il viaggio compiuto a partire dal 1948 da bambini delle città del sud martoriate dalla guerra verso famiglie del centro-nord, soprattutto emiliane, che li ospitarono per qualche tempo. Nel documentario sono intervistati i protagonisti delle vicende, bambini ospitati e genitori ospitanti.

A seguire un dibattito sul senso del dare e ricevere e sul ruolo dell'accoglienza e dell'affido, moderato dal sociologo Onofrio Romano. Interverranno, con lo stesso Piva, i docenti di Sociologia dei Processi culturali all'Università Cattolica di Milano, Chiara Giaccardi, e dell'Università di Bari, Franco Cassano.

Sabato 1° e domenica 2, inoltre, due laboratori paralleli, a Turi (Centro Polivalente, Piazza del Sedile) e Casamassima (Officine UFO, via Amendola 28); il primo (ore 9/13 e 14/20 il sabato, 9/13 la domenica) sulle costellazioni familiari, tenuto dallo psicologo e psicoterapeuta Leonardo Magalotti; il secondo ore (8.30/13.30 e 14/30/17.30 solo il sabato) sul tema "Il patto narrativo - L'incontro educativo tra autobiografia e progetto di vita", a cura del pedagogista e scrittore Lorenzo Braina.



Attualità Corso formativo e informativo sulla Celiachia

29/11/2012

Corso formativo e informativo sulla Celiachia

Questo pomeriggio a partire dalle 16,30 presso la scuola San Francesco d'Assisi.

La Redazione

A partire dalle 16,30 di questo pomeriggio, si terrà, presso la sala Abrusci del V circolo didattico San Francesco d'Assisi (via Pompei 52) un corso formativo e informativo sulla celiachia. È rivolto ad albergatori e ristoratori, ma anche alle famiglie degli alunni e a chiunque fosse interessato. Diversi i relatori, tra questi il dott. Savino Anelli (Asl Altamura), ideatore del progetto "Passi e panelle al quintocd". L'iniziativa è organizzata con la collaborazione dell'Associazione Italiana Celiachia (AIC) Onlus.



Alimentazione a scuola.

Il programma è ricco, si parlerà di: nozioni di base sulla malattia celiaca (epidemiologia, eziologia, patogenesi, clinica, terapia), alimenti naturalmente o artificialmente privi di glutine, modalità di prevenzione della contaminazione da glutine degli alimenti durante le fasi del ciclo produttivo. Verrà inoltre illustrata la Deliberazione della Giunta regionale n. 890 del 9 maggio 2012 "Adozione degli indirizzi operativi per il controllo ufficiale delle imprese alimentari che producono e/o somministrano e/o vendono alimenti non confezionati privi di glutine, destinati direttamente al consumatore finale". La conclusione dei lavori è prevista per le 20,30.



Attualità

29/11/2012

Dal 1 dicembre in vigore nuovo contrassegno per disabili

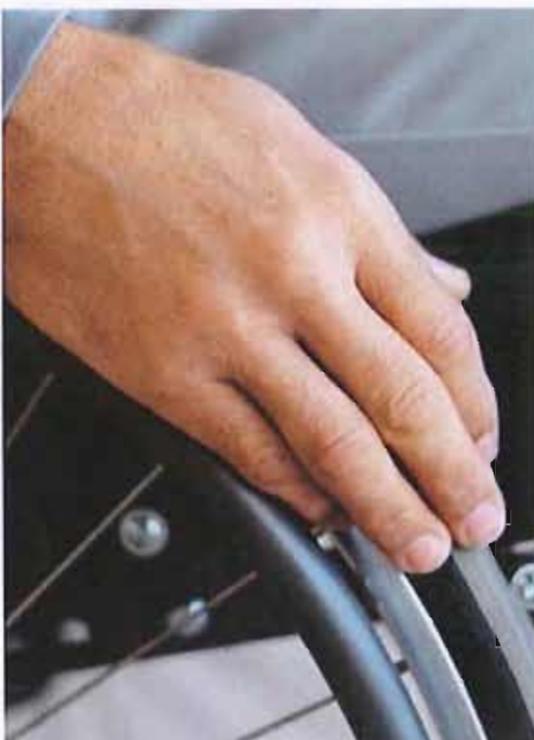
I vecchi contrassegni sono validi fino alla naturale scadenza

Redazione

Anche il Comune di Barletta si è adeguato al Decreto del Presidente della Repubblica n°151 del 30 luglio 2012 concernente " le modifiche al Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo codice della strada in materia di strutture, contrassegno e segnaletica per facilitare la mobilità delle persone Invalide".

A tal riguardo l'Ufficio Traffico rende noto che a partire dal 1° dicembre saranno operativi e in distribuzione i nuovi contrassegni che permettono il parcheggio dei disabili

I vecchi contrassegni avranno comunque validità sino alla naturale scadenza. Si informa, altresì, che la apposita nuova segnaletica è già in fase di aggiornamento.



ACTIONAID / PRESENTATO ALL'UNIVERSITÀ IL RAPPORTO 2008-2012

Lotta alla povertà, Italia fanalino



"L'Italia e la lotta alla povertà nel mondo 2008-2012: cinque anni vissuti pericolosamente". Si chiama così il sesto rapporto indipendente, presentato nell'aula magna "V. Starace" della facoltà di Scienze Politiche alla presenza del preside Ennio Triggiani, con il quale l'organizzazione Actionaid intende fornire una valutazione sul mantenimento degli impegni sottoscritti dall'Italia rispetto a iniziative di lotta alla povertà nel mondo. Alla fine della XVI legislatura, infatti, l'Italia si collocherà tra le ultime posizioni nella classifica dei Paesi donatori, destinando alla lotta alla povertà e alla cooperazione allo sviluppo lo 0,12% della propria ricchezza, stando alle rilevazioni dell'Unione Europea. Quando la media è lo 0,7% circa. Dall'aprile del 2008 a giugno 2012, inoltre, su questi temi sono stati presentati soltanto 439 atti parlamentari, lo 0,6% del totale; con la cooperazione internazionale che è al 202esimo posto, nella classifica degli argomenti, sui 1100 totali.



Attualità A Gioia e nei comuni limitrofi

29/11/2012

Famiglia e welfare, al via tre giorni di studio

Venerdì un incontro sul welfare in comune, sabato una manifestazione al Rossini

Livio Addabbo

Dal 30 novembre al 2 dicembre si inaugura una tre giorni di incontri, proiezioni e laboratori sul welfare, e un dibattito sulla famiglia e sull'affido. Un programma molto intenso quello di "Alter ego, Alter nos, Alter azioni", progetto di rete di Famiglie Accoglienti (con capofila la cooperativa sociale Itaca) per attuare il sistema dei servizi e degli interventi sociali e socio-sanitari dedicati alla famiglia nell'ambito sociale di Gioia, Casamassima, Turi e Sammichele.

Per quanto riguarda le iniziative gioiesi, primo appuntamento è quello di venerdì 30 novembre, alle ore 15 nel chiostro del Palazzo municipale di Gioia, con "Semi in aria - Lo stato del welfare: le famiglie, l'infanzia, l'adolescenza". Introducono Rosanna Santoro, coordinatrice



Il progetto è coordinato da Famiglie Accoglienti

progetto Famiglie Accoglienti, e Sergio Povia, presidente del Coordinamento Istituzionale dell'ambito di Gioia del Colle. Quindi il dibattito, moderato da Daniele Petrosino, coordinatore del corso di Scienze del Servizio Sociale all'Università di Bari. Interverranno Anna Maria Candela, dirigente regionale Area welfare; Giuseppe Cotturri, docente di Sociologia del diritto e della devianza all'Ateneo barese, già presidente nazionale di Cittadinanzattiva; Alessandra De Filippis, presidente cooperativa sociale Itaca; Giuseppe De Robertis, presidente Ordine degli Assistenti sociali; Maurizio Guadalupi, presidente Cna Puglia; Lucia Laddaga, direttore Distretto socio-sanitario n. 13; Onofrio Romano, docente di Socializzazione, culture e marginalità all'Ateneo barese; Teresa Volpetti, referente di ambito del progetto Famiglie accoglienti.

Il momento centrale è previsto per sabato 1° dicembre, dalle ore 16 al Teatro Rossini di Gioia del Colle, con l'incontro pubblico "Famiglie e società: passaggi di stato". Apriranno i lavori l'assessore regionale al Welfare Elena Gentile e il presidente del Coordinamento Istituzionale Sergio Povia. Quindi due proiezioni: dello spot "Io me l'affido" di Francesco Lopez - Oz Film e Famiglie Accoglienti (che ha ottenuto il marchio Pubblicità Progresso) e di "Pasta Nera", il documentario di Alessandro Piva che ricostruisce il viaggio compiuto a partire dal 1948 da bambini delle città del sud martoriate dalla guerra verso famiglie del centro-nord, soprattutto emiliane, che li ospitarono per qualche tempo. Nel documentario sono intervistati i protagonisti delle vicende, bambini ospitati e genitori ospitanti.

A seguire un dibattito sul senso del dare e ricevere e sul ruolo dell'accoglienza e dell'affido, moderato dal sociologo Onofrio Romano. Interverranno, con lo stesso Piva, i docenti di Sociologia dei Processi culturali all'Università Cattolica di Milano, Chiara Giaccardi, e dell'Università di Bari, Franco Cassano.



Cronaca In azione Vigili del fuoco, Polizia municipale e Misericordia
29/11/2012

A lezione di protezione civile

Nella mattina di ieri esercitazioni antincendio in tre istituti per l'infanzia del terzo circolo

La Redazione

Esercitazione antincendio la scorsa mattina nelle scuole per l'infanzia del terzo circolo didattico.

I piccoli alunni della "Rodari", "De Amicis" e "Papa Giovanni" sono stati sorpresi dal suono straordinario della campanella e delle sirene dei mezzi di Vigili del fuoco e Polizia municipale.

Il distaccamento di Molfetta, equipaggiato con autorespiratori, ha fatto ingresso negli ambienti scolastici, simulando una situazione di estremo pericolo causata da un incendio. Nessun passaggio è stato lasciato al caso: l'abbandono delle aule, il raduno nel cortile, l'arrivo dei soccorsi e la verifica delle concentrazioni di gas, la simulazione del trasporto di un ferito.



Il distaccamento di Molfetta dei Vigili del Fuoco
MolfettaLive.it

Il tutto si è svolto nell'ambito dell'attività di prevenzione in accordo con la dirigenza scolastica e col supporto del comando dei vigili e degli operatori della Misericordia.

Curiosità mista a emozione nei bambini delle tre strutture scolastiche, che hanno potuto vedere da vicino caschi e tute dei pompieri, e apprendere le nozioni base con cui destreggiarsi nelle situazioni di emergenza.

Per una volta, le consuete lezioni hanno lasciato spazio a una nuova materia: la protezione civile.



29/11/12

Bitonto (Bari) - Convegno sulla dispersione scolastica

Il fenomeno della dispersione scolastica e le strategie di inclusione educativa e sociale. Sono i temi di un convegno, in programma venerdì 30 novembre, dalle ore 9.30, nell'auditorium "Emanuele e Anna Degennaro" della Fondazione Santi Medici di Bitonto.



Durante l'incontro, aperto a docenti, dirigenti scolastici, operatori sociali, famiglie e ragazzi, si analizzeranno le prospettive pedagogiche, educative e formative del problema "dispersione scolastica".

L'evento è patrocinato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca, dall'Ufficio Scolastico Regionale, dalla Regione Puglia, dalla Provincia di Bari, dal Comune di Bitonto, dalla Fondazione Opera Santi Medici, dalla rete delle organizzazioni "Area disabilità e dalla Onlus "Più Valore", ed è realizzato in collaborazione con le Officine Culturali, il Laboratorio Urbano di Bitonto.

Nutrito il programma del convegno.

In apertura, sono previsti i saluti istituzionali del presidente della Fondazione Opera Santi Medici, don Ciccio SAVINO, del sindaco di Bitonto, Michele ABBATICCHIO, del presidente della Provincia di Bari, Francesco SCHITTULLI e del senatore Giovanni PROCACCI.

Vito MASCIALE, assessore alla pubblica istruzione del Comune di Bitonto introdurrà i lavori, che saranno poi moderati da Marilena CIOCIA (Associazione "Più Valore" Onlus).

A seguire gli interventi di:

don Alba SASSO, assessore diritto allo studio e formazione – Regione Puglia

dott. Ruggiero FRANCAVILLA, dirigente vicario ufficio scolastico regionale per la Puglia

dott. Mario TRIFILETTI, dirigente ambito territoriale per la provincia di Bari

dott. Piero CONVERSANO, direttore generale Confindustria Puglia

dott. Giovanni LACOPPOLA, già provveditore agli Studi di Bari

prof. Daniele GIANCANE, docente universitario – curatore "Il bullo? Mi ribello" (Adda editore)

prof. Filomena FOTIA, dirigente scolastico – consulente MIUR

dott. Giuseppe PIERRO – dirigente ufficio 1° direzione generale per lo studente, integrazione, la partecipazione e la comunicazione MIUR.

Conclude i lavori, Marco ROSSI DORIA, sottosegretario del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca.

Appendice alla giornata di studio, alle ore 17 al Torrione Angioino (piazza Cavour), l'inaugurazione di "Bestseller 2", Libri d'Artista, a cura di Francesco Sannicandro. Insieme al sottosegretario Rossi Doria interverrà il vicepresidente della provincia di Bari, con delega alla cultura Nuccio ALTIERI.



Attualità Politiche sociali

29/11/2012

Bonus farmaci e occhiali, definiti i destinatari del progetto

Le precisazioni del Comune sull'iniziativa progettata con il Rotary Club e con la partecipazione della farmacia Palazzo-Castellaneta e l'Ottica Miale.

La Redazione

La giunta comunale ha definito i destinatari del bonus per l'acquisto di farmaci e occhiali da vista per le famiglie bisognose, nell'ambito del progetto varato in collaborazione con il Rotary Club e con la partecipazione della farmacia Palazzo-Castellaneta e l'Ottica Miale.

I contributi per l'acquisto di farmaci sono rivolti alle famiglie con figli minori a carico e con attestazione Isee fino a 10 mila euro. Si precisa che al bonus potranno accedere sia i minori che gli adulti.

I contributi per l'acquisto di lenti, invece, si rivolgono esclusivamente ai figli minori (da 0 a 18 anni di età) del nucleo familiare con attestazione Isee fino a 10 mila euro.



Occhiali usati



Cultura Quarto anno di attività

29/11/2012

L'Associazione "Città dell'Uomo" incontra Marcello Veneziani

Appuntamento questa sera alle 19 presso l'Auditorium dei S.S. Medici

Nicolangelo Biscardi

Questa sera, giovedì 29 novembre 2012, alle ore 19, presso l'auditorium dei SS. Medici, grande appuntamento con l'Associazione "Città dell'Uomo" che festeggia il suo quarto anno di attività ospitando il dott. Marcello Veneziani, saggista e politologo, che rifletterà sul tema "Ripensare la Democrazia oggi". Con tale evento si apre il quarto anno di attività dell'Associazione.

L'Associazione "Città dell'Uomo", scuola di formazione civile e politica, opera come centro di formazione permanente dei giovani nel solco dell'insegnamento e del messaggio del pedagogista, nostro illustre concittadino, professor Giovanni Modugno, allo scopo di promuovere e diffondere la cultura del civismo. Essa svolge sul territorio l'attività di formazione e di studio lungo

le prospettive di sviluppo del Mezzogiorno d'Italia, con particolare riguardo ai processi economici, culturali, civili, politici ed istituzionali del nostro Paese e dell'Europa tutta. L'Istituzione, diretta da Cecilia Petta e che coinvolge anche scuole di centri vicini, è affidata essenzialmente ai dirigenti scolastici degli istituti superiori, di primo e di secondo grado. E', dunque, nella natura stessa dell'Associazione restare al di sopra di ogni logica politica e culturale di parte.



Marcello Veneziani
Web

BARI

**"A smile for christmas", clown e giocoleria
l'8, il 15 e il 23 dicembre in via Argiro**

Quest'anno l'Associazione Serena regala un pezzo di circo ai bambini baresi, ma anche ai grandi che vogliono tornare piccini, organizzando, nel centro di Bari, in via Argiro, per i giorni 8, 15 e 23 dicembre, dalle 18, spettacoli itineranti di giocoleria e clownistica. L'evento "A smile for Christmas" è realizzato con la collaborazione dell'associazione "Un Clown per Amico" che promuove azioni culturali e sociali.



le altre notizie

BITONTO

ALLE 19 AI SANTI MEDICI

Incontro con Veneziani

■ Stasera, alle ore 19, lo scrittore, giornalista e politologo Marcello Veneziani incontra gli studenti della scuola di politica dell'associazione «Città dell'uomo». Il tema della serata è «Ripensare alla democrazia oggi». L'appuntamento è nell'auditorium «Anna ed Emanuele Degennaro» della Fondazione Opera Santi Medici. L'evento rientra fra gli incontri di discussione e di approfondimento curati dall'associazione per promuovere la partecipazione consapevole degli studenti delle scuole secondarie della città.

APPUNTAMENTI

OGGI GIOVEDÌ

«Moving to the future» allo Sheraton

A alle 9, allo Sheraton di Bari, Convegno nazionale della Federazione Italiana Incontinenti «Moving to the future» nell'ambito del quale sarà presentato il libro bianco sull'incontinenza urinaria.

LA VETRINA DEGLI APPUNTAMENTI agenda@epolisbari.com

08.00

FIDAS: raccolta sangue nell'Istituto "Elena di Savoia"
Organizzata dalla FIDAS-FPDS Sezione di Bari, si terrà nell'Istituto "Elena di Savoia", Centro Studi Polivalente Japigia in Via Calderola a Bari, una raccolta straordinaria di sangue (fino alle 11,30).

«Lotta all'usura», meeting a Bari

Alle 17, nell'aula magna «Aldo Moro» della facoltà di Giurisprudenza di Bari, il Lions club «Bari Bona Sforza» coordina i Clubs di Bari nella trattazione del tema «La lotta all'usura - Il servizio della Fondazione S. Nicola e Santi Medici». Relazioneranno: mons. Alberto D'Urso, Ciro Angelillis, Isabella Martucci e Attilio Simeone.



30/11/12

'Un panettone per la vita' a cura dell'ADMO

Sabato 1 e domenica 2 dicembre torna nelle piazze italiane l'iniziativa dell'Associazione Donatori Midollo Osseo 'un panettone per la vita'.

E torna con una certezza: ci sono migliaia di potenziali donatori, soprattutto giovani, che vogliono regalare un'altra possibilità di vivere a chi lotta contro leucemie, linfomi e altre patologie del sangue.

Nei gazebo e nei desk ADMO allestiti per l'occasione, dove spiccano panettoni e pandori racchiusi in eleganti confezioni - con il messaggio "un dono che ti dona" - è possibile chiarire dubbi e ricevere tutte le informazioni necessarie per diventare donatori di midollo osseo.

Sono stati 3.026 i nuovi iscritti al Registro Nazionale dei Donatori di Midollo Osseo (IBMDR), grazie all'iniziativa "Ehi tu! Hai midollo?", giornata di sensibilizzazione svoltasi in 56 piazze d'Italia che ha visto in azione, assieme ai volontari ADMO, medici e clown di corsia. I quali hanno anche raccolto 728 promesse di donazione, da "esaudire" successivamente.

Un risultato epocale che permette - a tante persone in attesa di un trapianto di midollo osseo - di poter riagguantare la propria vita. Ma se ci si sofferma a pensare che la leucemia, solo in Italia, colpisce 1.500 nuovi pazienti l'anno e che, nel caso il donatore di midollo non sia un familiare, la compatibilità con la persona malata ha un rapporto di 1 a 100.000, si comprende come ci sia ancora molto da fare.

Nella Provincia di Bari l'iniziativa sarà presentata a:

Castellanana Grotte (Ba), domenica 2 dalle 10,00 alle 13,30, P.zza Garibaldi. Referente Sig. Magno Luciano 329/6012553
 Nolcattaro (Ba), Sabato 1 e Domenica 2 Dicembre dalle 8 alle ore 14, Piazza Dosetti. Referente: Sig. Izzo Stefano - 3313673855

Molfetta (Ba), sabato 1 dalle 9,00 alle 21,00, Corso Umberto (altezza Bottier). Referente: Sig. Giuseppe Spagnoletta - 3488263897.



GLI ANZIANI VERSO L'ACQUISTO DI ATTREZZATURE ALL'AVANGUARDIA, TRA CUI IL MAGNETO ENCEFALOGRAFO

Depressione della terza età, da oggi workshop internazionale al «De Bellis»

E il Policlinico si appresta a diventare polo per la Neuropsichiatria

RUGGERO CRISTALLO

● Se il nonno si mostra apatico o se alla vecchia zia non va più d'uscire, non sempre (o non solo) è colpa dell'età. O meglio: l'apatia improvvisa potrebbe anche essere sintomo della depressione senile, mostro che s'annida tra le pieghe dell'anima, sintomo precoce di una degenerazione cognitiva che a volte è preludio dell'Alzheimer. Quel che avete appena letto è una banalizzazione non troppo però lontana da quello che la medicina, con le sue nuove frontiere, ha appena scoperto. E che s'appresta a illustrare nel corso di un workshop internazionale che si terrà oggi a Castellana Grotte nel centro congressi dell'IRCCS «De Bellis».

Le prime anticipazioni sono state fornite ieri dal professor Giancarlo Logroscino, della clinica neurologica dell'Università degli studi di Bari e dal direttore generale del policlinico di Bari, Vitangelo Dattoli. Una presenza, quella del direttore, motivata da un annuncio: il Policlinico s'appresta a diventare polo di eccellenza nella neuropsichiatria. Non solo per la presenza di insigni specialisti, ma anche per l'acquisto di attrezzature all'avanguardia in campo internazionale. Tra tutte, il magneto encefalografo e un nuovo tipo di risonanza magnetica.

Il congresso, dunque. Tratterà come detto della depressione nel «decennio grigio», individuato tra



NEUROLOGO Il prof. Logroscino

i 60 e i 70 anni. Si tratta di uno tra i disturbi più diffusi e rappresenta una tematica di crescente interesse sia perché l'attività lavorativa e le funzioni sociali sono ancora elevate, sia perché può rappresentare il segno precoce dell'Alzheimer: «Il congresso - ha spiegato il prof. Logroscino - riunisce clinici e ricercatori che hanno studiato questa problematica a cui si attribuisce grande importanza sia per le implicazioni sociali sia per l'attuale disponibilità di nuove tecnologie diagnostiche (RM ad alto campo, RM funzionale, PET) che riescono a chiarire il vero significato del disturbo».

La depressione ad insorgenza tardiva, peraltro, è divenuta campo di studio per l'interazione tra

diverse branche della medicina: neurologi, psichiatri e geriatri collaborano insieme, seguendo nuove linee guida, per individuare i sintomi del disturbo, affrontandolo collegialmente. Non a caso tra i relatori di domani ci saranno anche il prof. Marcello Nardini, della clinica psichiatrica dell'Università di Bari e due luminari stranieri come A.J. Thomas di Newcastle (Inghilterra) e G. Robert di Reims (Francia). «Sia per la depressione, sia per l'Alzheimer - ha spiegato ancora il prof. Logroscino - stiamo sperimentando tecnologie avanzate. Si pensi agli esami radiologici al prelievo di liquidi biologici o ai laboratori congiunti di neuropsichiatria. Siamo al confine tra il vecchio modo di affrontare il problema ed il futuro, che non è poi così tanto lontano. Un futuro dove si potranno valutare i rischi d'ammalarsi di depressione quanto di Alzheimer anche con un prelievo di sangue. Un futuro con ultranovantenni che pretendono (lo fanno già oggi) di conservare le proprie capacità cognitive».

Il mondo di domani sarà popolato da più anziani, questo è ovvio. Meglio se in salute: la depressione senile aumenta i rischi di incorrere in brutti guai. Tra questi, un maggiore rischio di essere colpiti da ictus, infarto e cancro. Il sistema immunitario si indebolisce, quando l'umore è storto. Parola della scienza.

MERCATINO DI NATALE CON I VOLONTARI CENTRO DI ASCOLTO

Scritto da La Redazione
Venerdì 30 Novembre 2012 05:49

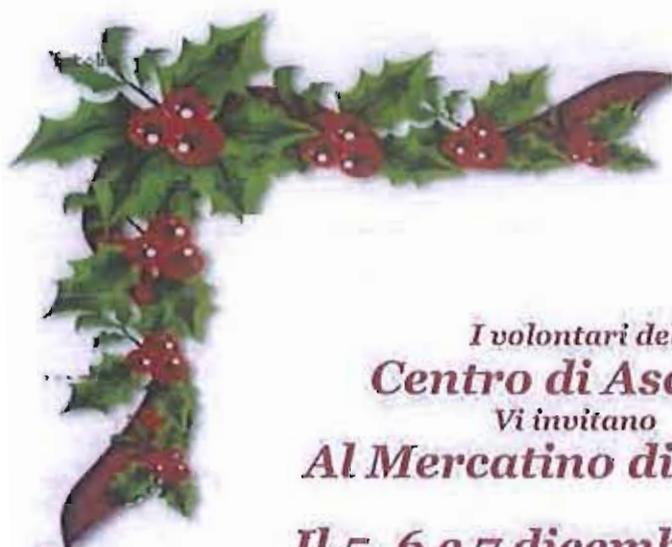
CENTRO DI ASCOLTO

"Dal Silenzio... alla Parola"



Anche quest'anno il Centro di Ascolto dal Silenzio alla Parola ha promosso un'iniziativa di raccolta fondi in occasione delle prossime feste natalizie. I volontari hanno preparato oggetti a tema e dolci tradizionali e vi aspettano in Piazza Umberto I n. 9.

Con il ricavato si vuole rispondere ad una crescente richiesta: acquistare farmaci agli ospiti più bisognosi, perché le risorse di queste persone si assottigliano sempre di più.



I volontari del
Centro di Ascolto
Vi invitano
Al Mercatino di Natale
Il 5, 6 e 7 dicembre 2012

In piazza Umberto, 9

(nelle vicinanze Scuola Mazzini)

Dalle 9.30 alle 12.20
Dalle 16.30 alle 20.30

Con il ricavato
si acquisteranno farmaci
per i più bisognosi



Centro di Ascolto Via Sannazzaro 15
Tel 080 3483344 e-mail: cdagioia07@alice.it
Banco Alimenti "Cana" c/o Sacro Cuore
Banco indumenti "Vestire la dignità" via Orlando
Mensa "Il pane di tutti" via Orlando
Sportello Alzheimer Palazzo Sant'Antonio
Tel 080 3441078 e-mail : alzheimergioia@alice.it
Dormitorio "Un tetto per vivere"

LA DELIBERA IL SINDACO EMILIANO: SARÀ UN OMAGGIO ALLA FAMIGLIA TRADIZIONALE

In Comune registro per le unioni civili e ufficio per le politiche di genere

● Il Comune di Bari avrà un registro delle unioni civili ed un ufficio per le politiche dedicate agli omosessuali, bisessuali e transessuali. Lo prevede una delibera di giunta, confezionata ieri sulla base delle proposte che erano state avanzate dalle associazioni gay e delle altre categorie interessate. Ne ha dato notizia ieri il sindaco Michele Emiliano, in una conferenza stampa svoltasi nell'aula consiliare di Palazzo di Città, alla quale hanno partecipato una nutrita rappresentanza dei suoi assessori e alcuni esponenti delle organizzazioni cittadine che partecipano al progetto. La delibera prevede l'istituzione del registro dal 31 gennaio prossimo e vi potranno accedere le coppie eterosessuali e quelle dello stesso sesso.

In realtà, non c'è nessuna novità sul piano pratico, in quanto un registro a fini statistici esiste dal 2007, né il Comune di Bari potrebbe realizzare un riconoscimento delle coppie di fatto con scopi giuridici, non essendo previsto nell'ordinamento italiano la disciplina delle unioni civili.

L'ufficio dedicato, invece, sarà organizzato in base alle richieste che arriveranno all'amministrazione comunale dal tavolo tecnico LGBTQI, acronimo di Lesbiche, Gay, Bisessuali, Transgender (persone che rifiutano l'esistenza delle uniche due categorie maschile e femminile) Queer (un termine comprensivo di omosessuali, bisessuali, transessuali, transgender), Intersessuali (i cui cromosomi sessuali o i genitali non

sono perfettamente definiti). Alla conferenza stampa hanno partecipato i rappresentanti di Arcigay Bari, Cime di queer, KéBari, Partifriendly, Agedo (genitori di omosessuali) e l'associazione studentesca universitaria Link.

Inoltre, c'erano gli assessori al Welfare, Ludovico Abbatichio, al Marketing territoriale, Gianluca Paparesta, al decentramento, Mara Giampaolo, all'Economia, Gianni Giannini, all'Ambiente, Maria Maugeri e anche l'assessore al Commercio, il cattolico Francesco Albore. «Non stiamo smantellando la famiglia formata da uomo e donna» ha dichiarato quest'ultimo a margine della conferenza, per spiegare il suo voto favorevole alla delibera. Lo stesso concetto ha espresso il sindaco Emiliano, che anzi si è spinto fino ad affermare che il tavolo LGBTQI «sarà un dolcissimo omaggio alla famiglia tradizionale».

L'ufficio LGBTQI si occuperà delle politiche di genere, promuoverà campagne contro la discriminazione sessuale, ma anche welfare e sanità. Con la delibera di ieri, inoltre, l'amministrazione comunale si è impegnata a rendere effettivo l'accesso ai benefici sociali anche alle famiglie di fatto, servizi di ascolto e orientamento psico-sociale, anche per minorenni e ad adottare iniziative di pressing sulla Regione perché questa attivi servizi specifici, come case rifugio per gli omosessuali e transgender che si dichiarino vittime di violenze, nonché individuare una sede comune per tutte le associazioni di categoria.

Seminario: "Diritti Umani e Cambiamento Sociale"

Scritto da La Redazione
Venerdì 30 Novembre 2012 09:10



In vista della celebrazione della Giornata Internazionale dei Diritti Umani e del 64° Anniversario della promulgazione della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani da parte dell'Assemblea delle Nazioni Unite, l'Università della Terza Età di Acquaviva delle Fonti, in collaborazione con il Club UNESCO di Cassano delle Murge, organizza per il giorno 4 dicembre 2012 un Seminario di studi sul tema "Diritti umani e cambiamenti sociali".

Stasera a Bari Nuove povertà incontro dei Lions



■ I Lions incontrano la cittadinanza per parlare delle «nuove povertà». L'attuale momento di grave crisi economica sta determinando l'accentuarsi del fenomeno che costituisce una nuova realtà sociale determinata. Se ne parlerà questa sera alle 19.30 nel corso della tavola rotonda organizzata da 19 Club Lions della Puglia, in programma nell'Auditorium della Polizia Municipale di Bari al rione Japigia.

La manifestazione, aperta a tutta la cittadinanza, vedrà la partecipazione del direttore della Caritas di Bari-Bitonto don Antonio Ruccia e della Sociologa dell'economia Lidia Greco, dell'Università degli Studi di Bari. Si parlerà, tra l'altro, dal processo di precarizzazione, in cui vengono coinvolte soprattutto le fasce dei giovani lavoratori; della fragilità dei vincoli comunitari, in particolare di quelli familiari, per cui si va costituendo una nuova fisionomia di famiglia monogenitoriale non più dovuta ad una vedovanza, quanto piuttosto determinata da separazioni, divorzi e libere unioni, nonché dalla scelta di una procreazione al di fuori dal matrimonio; della condizione di solitudine che colpisce gli anziani, aggravata da una precarietà del reddito, da una cattiva condizione di salute, da condizioni abitative malsane.



Attualità

La Casa Accoglienza "S. Maria Goretti", Ufficio per le Migrazioni della Diocesi di Andria chiedono solidarietà concreta

30/11/2012

Appello di Don Geremia: "Abbiamo bisogno di coperte e candele"

Con il freddo in arrivo aumentano le problematiche di chi ogni giorno affronta l'emergenza umanitaria in città

la Redazione

Arriva il "generale" inverno e la solidarietà ha bisogno di aiuto. Don Geremia Acri, instancabile come sempre chiama tutti ad offrire il proprio sostegno a favore di quanti vivono nel bisogno ma anche nella speranza della solidarietà dei propri "fratelli".

"Rivolgo ancora, a nome della Casa di Accoglienza "S. Maria Goretti" e dell'Ufficio delle Migrazioni della Diocesi di Andria, a tutti gli Uomini e le Donne di buona volontà e a quanti desiderano essere solidali un accorato appello a donare coperte e candele".

"Il freddo è alle porte: molte persone vivono senza i beni necessari, pochi vivono del superfluo. Molti migranti vivono nelle campagne alla periferia della Città, complice anche il lavoro stagionale di raccolta delle olive: chi è fortunato trova un alloggio di fortuna e dimora in un vecchio casolare abbandonato e diroccato con parvenza di casa; altri sotto gli alberi di ulivo, alberi che al mattino sono scossi dalle loro mani per raccogliere le olive e la sera diventano riparo per la notte e la pioggia. Altri trovano riparo negli angoli di qualche vecchio palazzo della città o altro di simile, altri ancora in qualche stanza presa in affitto dove convivono quindici o venti persone.

Tanti di loro si rivolgono a casa Accoglienza per avere coperte e indumenti puliti e caldi. Non solo stranieri immigrati: la vera emergenza è data dal numero sempre crescente di italiani (andriesi) che chiedono aiuto concreto. In vista del peggioramento delle condizioni climatiche, è necessario che la Casa di Accoglienza abbia materiale sufficiente per fronteggiare tutte le richieste che fin d'ora si stanno moltiplicando e che non possono essere soddisfatte perché i beni richiesti si stanno esaurendo.

Facciamo appello a chiunque voglia darci una mano. Servono coperte in buono stato, pulite; delle candele e capi di abbigliamento invernale, soprattutto scarpe e giubbotti".

"La solidarietà è un sentimento nobile che nasce da un cuore spalancato e proteso verso tutti e, in modo speciale, verso coloro che stentano a vivere perché poveri, disagiati, e diventa attenzione, servizio, disponibilità; In una sola parola Diventa Amore! È quanto ci insegna il Natale di Gesù che incarnandosi ha fatto della solidarietà il motivo per cui vivere e morire. La solidarietà inoltre ci insegna che siamo nati per vivere insieme e che insieme possiamo sollevare le sorti dei più deboli.

Il Bambino Gesù, vero amico dei poveri, ci doni il coraggio della solidarietà piena di lacrime feconde non sterili, false e fredde".



don geremia

"LGBTQI" / ISTITUITO UFFICIALMENTE IL TAVOLO COL COMUNE No ai pregiudizi sessuali

Contribuire a eliminare ogni forma di discriminazione verso le persone lesbiche, gay, bisessuali e transgender (LGBTQI) e realizzare un clima sociale fondato sul rispetto e sull'inclusione. E' lo scopo dell'ufficio, secondo In Italia dopo Torino, che la Giunta si impegna a istituire entro il 17 maggio 2013 per dare vita ad un tavolo tecnico e ad un "registro" per il recepimento dei legami effettivi di coppia a prescindere dall'orientamento sessuale, da approvare entro il 31 gennaio 2013.

"Il tavolo previsto non è altro che il luogo in cui l'amministrazione dovrà predisporre a relazionare con altre realtà - ha



spiegato il sindaco Michele Emiliano - così come il registro altro non vuol essere che la disponibilità dell'amministrazione, pur nei limiti della Costituzione, a vivere insieme a ciascun cittadino l'esigenza di rendere noto alla comunità il compagno o com-

pagna di vita; fermo restando la famiglia tradizionale - ha sottolineato ancora - che rimane luogo fondamentale in cui agire".

Tutte le associazioni che si occupano di "LGBTQI" sul territorio parteciperanno ai lavori del tavolo tecnico "perché ci sia con l'Amministrazione una sinergia al fare e - ha rimarcato il coordinatore, Michele Bellomo - uno scambio reciproco per rimarcare i vuoti che vanno colmati in un percorso di democrazia partecipata".

Il tavolo Impegnerà l'Amministrazione al recepimento delle unioni civili nelle normative creando servizi di supporto.



Cronaca Lotta al racket dell'usura e dell'estorsione

30/11/2012

Un marcia antiracket per le vie della città

Il prossimo 13 Dicembre Bitonto parteciperà all'iniziativa "100 Strade per un Natale Antiracket"

Nicolangelo Biscardi

Giovedì 13 Dicembre, il Comune di Bitonto, su iniziativa dell'Assessorato alla Legalità, aderirà a "100 Strade per un Natale Antiracket", un evento promosso dal Ministero dell'Interno e dal F.A.I., Federazione Associazione antiracket e antimafia Italiana.

Il Comune di Bitonto è stato scelto tra 100 comuni del Sud Italia (divisi tra Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, le regioni più esposte al problema) per partecipare ad una iniziativa rivolta a promuovere un processo di sensibilizzazione maggiore da parte dei cittadini nella lotta e nel contrasto al racket dell'usura e dell'estorsione.

Il progetto è patrocinato dal Ministero dell'Interno e rientra nel Pon Sicurezza "Consumo Critico".

La marcia partirà da Palazzo Gentile, sede del Comune di Bitonto, con inizio previsto alle 17.15, e si concluderà in Piazza Cavour, attorno alle 20, dopo aver attraversato le principali arterie commerciali della città (il percorso definitivo sarà annunciato nei prossimi giorni).



100 Strade per un Natale Antiracket

L'obiettivo dell'iniziativa, infatti, è proprio quello di far scendere nelle piazze e nelle strade simbolo della ricchezza commerciale ed economica tutti i cittadini delle città coinvolte, al fianco delle istituzioni cittadine e dei rappresentanti delle Forze dell'Ordine, per esprimere il proprio dissenso e rifiuto ad una piaga, spesso e troppo silenziosa, che attanaglia chi ha e porta avanti (magari oggi anche con fatica) una attività commerciale, e invitare chi è vittima a non avere paura e a denunciare. Perché le attività dei commercianti e gli imprenditori devono agire nel nome della legalità e contrapporsi al mercato del racket, evitando di pagare il cosiddetto "pizzo".

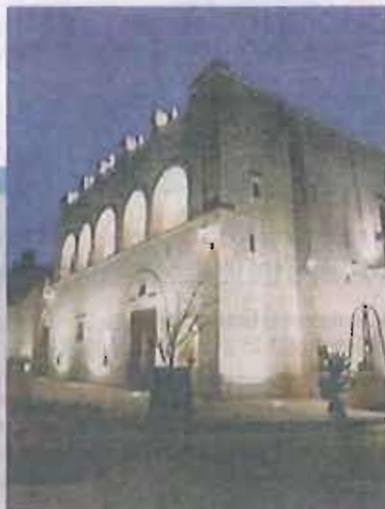
Il progetto "100 Strade per un Natale Antiracket" è stato presentato ieri mattina in una conferenza stampa che si è tenuta presso la sede provinciale dell'Associazione Antiracket a Molfetta. In rappresentanza del Comune di Bitonto c'era l'Assessore alla Legalità, Rocco Rino Mangini.

Con Confartigianato Insegnare ai bambini il valore del denaro

■ Insegnare ai bambini il valore del denaro e del risparmio. È questo l'obiettivo del concorso «Giornata del risparmio», indetta dalla Confartigianato Upsa Bari e realizzata in collaborazione con la Bcc di Bari e le circoscrizioni «Madonnella» e «Libertà».

Oggi, alle ore 10, presso il Palamartino (via Napoli, 260 - ex Gil) saranno premiati gli alunni delle scuole primarie e secondarie di primo grado delle due circoscrizioni, che attraverso gli elaborati hanno meglio rappresentato le tematiche del risparmio, con particolare attenzione ai loro riflessi nella quotidianità.

All'iniziativa interverranno oltre a Francesco Sgherza e Mario Laforgia, rispettivamente presidente e direttore di Confartigianato Upsa Bari, anche Michele Turturro, presidente della Bcc di Bari, Vincenzo Giustino, direttore della Bcc, Niki Muciaccia presidente della VII circoscrizione «Madonnella», e Leonardo Tarantino, presidente della VIII circoscrizione «Libertà».



MUSICA CLASSICA A VILLA MENELAO

Serata per la «AriSLA» domenica a Turi

■ Si terrà domenica 2 a Turi, alle 19 a Villa Menelao, il concerto di musica classica diretto da Michele Cellaro «Il contrabbasso e il sogno», testo di Raffaele Valentini. La serata ha l'obiettivo di raccogliere fondi a favore di AriSLA, Fondazione Italiana di Ricerca per la Sclerosi Laterale Amiotrofica ed è stata promossa da «Gli amici di Antonio». Info 090.891.66.87.

BARI

Comune e Provincia contro la pena di morte illuminati colonna infame e campanile

Anche Comune e Provincia aderiscono alla "Giornata internazionale delle città per la vita - città contro la pena di morte", promossa dalla Comunità di Sant'Egidio, in programma oggi. Il Comune illuminerà la colonna infame di piazza Mercantile. La Provincia, invece, ha fatto sapere di aver deciso di illuminare di verde il campanile del palazzo di via Spalato "per dire un fermo no - si legge in una nota - alla pena di morte".



RUTIGLIANO

PER FINANZIARE OPERE MISSIONARIE IN INDIA

Un musical in beneficenza

■ Anche con l'arte e lo spettacolo si contribuisce ad aiutare i meno fortunati. Un musical per finanziare opere missionarie in India è un progetto di solidarietà a favore delle vedove cristiane del Burundi. La proposta è dell'associazione «Don Tonino Bello» e del Gruppo famiglia «Chiesa Madre», in collaborazione con l'assessorato comunale alla Cultura, che ha inserito l'evento nel cartellone di appuntamenti «Natale insieme 2012». Domani, alle 19.30, nella chiesa del Cuore Immacolato di Maria, nel rione Belvedere, andrà in scena il musical «Natale ieri e oggi», con la corale del santuario Madonna della Grotta di Modugno.

A Bari il registro delle unioni civili

Emiliano annuncia: "Al via entro il 31 gennaio". Esultano le associazioni gay

FRANCESCO PETRUZZELLI

BARI avrà il suo primo registro delle unioni civili. Le coppie sia etero, sia omosessuali, potranno iscriversi contestualmente alla registrazione della famiglia anagrafica. «Per chi deciderà questa dichiarazione - ha commentato il sindaco Michele Emiliano - sarà un giorno di festa». L'annuncio è arrivato ieri durante la riunione del tavolo tecnico comunale LGBTQI, istituito con le associazioni omosessuali con l'intento di contribuire a eliminare ogni forma di discriminazione e realizzare un clima sociale fondato sul rispetto e sull'inclusione. Ma non si tratta di un mero annuncio. C'è tutto nero su bianco. La giunta comunale nella delibera di indirizzo che istituisce questo tavolo ha deciso contestualmente di attivare il registro delle unioni civili entro il 31 gennaio prossimo. In pratica tra due mesi. Tutte le coppie registrate e legate da vincolo affettivo potranno così accedere ai servizi forniti dal Comune, come ad esempio l'inserimento in graduatoria per un alloggio popolare.

L'iter del provvedimento potrebbe anche bypassare il voto, non scontato, del consiglio comunale dove emergerebbero le diverse anime cattoliche dei due schieramenti politici. E non a caso, più volte, durante le riunioni con le associazioni omosessuali, il sindaco non ha mai nascosto l'intenzione di far decidere alla sua giunta. «L'istituzione del registro delle unioni civili, per quanto non riconosca alcun diritto alle coppie omoaffettive - spiega Enrico Fusco, della segreteria regionale del Pd con delega ai diritti, cittadinanza e immigrazione - è il segno che i tempi cambiano e suona come un invito perentorio al prossimo governo di centrosinistra di legiferare seriamente sul riconoscimento della parità giuridica e formale delle coppie omosessuali. Le istituzioni, finalmente, si stanno mettendo al passo con i cittadini». Esultano le associazioni omosessuali. «Vuol dire - dichiara Antonella Favia, presidente di Arcilesbica Bari - che una diversa forma di

**In arrivo anche un ufficio contro le discriminazioni
Il sindaco: "Un giorno di festa"**

unione esiste. Anch'io in qualità di cittadina ho diritto a una serie di riconoscimenti. La città di Bari ha dato prova di grande civiltà». Consensi arrivano anche da alcuni consiglieri comunali, tra i quali Pietro Petruzzelli del Pd che dall'inizio ha seguito e promosso questo nuovo percorso: «È un passo davvero importante che rende Bari, al pari di altre metropoli, una città finalmente inclusiva senza discriminazioni sul proprio orientamento sessuale».

E dopo Torino, il capoluogo pugliese sarà la seconda grande città a dotarsi di un apposito ufficio comunale di supporto su temi come cultura, welfare, sanità, formazione e istruzione eliminando tutti quei pregiudizi della popolazione su omosessuali e transgender. La nascita dell'ufficio avverrà entro il 17 maggio del prossimo anno, non a caso la data nella quale si celebra la giornata nazionale contro l'omofobia. «Il tavolo e l'ufficio - ha sottolineato Emiliano - dovranno occuparsi non di tragedie, ma di vite. La discriminazione può anche provocare la cessazione della voglia di vivere come ci hanno dimostrato gli eventi dei giorni scorsi (il 15enne romano sul cimitero perché deriso dai compagni, ndr)». Nel documento la giunta si impegna inoltre ad attivare tutte le iniziative finalizzate a far sì che la Regione Puglia progetti case rifugio per persone omosessuali o transgender vittime di violenza.

Data:
venerdì 30.11.2012

la Repubblica **BARI**

Estratto da Pagina:
XI



I commenti



FUSCO

-Il registro non dà diritti alle coppie omosessuali ma dimostra che i tempi cambiano. Ora la parità giuridica-



FAVA

-La città di Bari ha dato prova di grande civiltà. Esiste quindi un'altra forma di unione da riconoscere-



PETRUZZELLI

-Dopo altre metropoli, anche Bari diventa una città inclusiva. Non contano gli orientamenti sessuali-

LE COPPIE

Il sindaco Emiliano ha annunciato che entro il 31 gennaio a Bari sarà possibile iscriversi al registro delle unioni civili "Quel giorno - ha detto - sarà una festa"